

# LIONS INSIEME

N. 43 Gennaio/Febbraio 2015 Anno 35

THE INTERNATIONAL  
ASSOCIATION OF LIONS CLUBS  
RIVISTA DEL DISTRETTO 108 A - ITALIA

*50° anniversario della Lega del Filo d'Oro,  
non un traguardo ma una tappa*



21 dicembre 2014 - L'Antico  
Gabinetto Distrettuale



# Uliveto - Porto Potenza Picena e scambio degli auguri



**Direttore**

PDG Giulietta **BASCIONI BRATTINI**  
(LC Civitanova Marche Cluana)  
Viale Vittorio Veneto n. 175  
62012 Civitanova Marche (MC)  
giuliettabascioni@gmail.com

**Direttore responsabile**

Filippo **FABRIZI** (LC Avezzano)  
fil.fabrizi@libero.it

**Comitato di Redazione**

**1ª Circoscrizione**  
Renata **MANZONI** (LC Bagnacavallo)  
Tel. 0545 64515 cell. 3358072152  
renata.manzoni03@gmail.com

**2ª Circoscrizione**  
Moreno **MARESI** (LC Rimini Riccione Host)  
Tel. 0541 25660  
avvocato.maresi@libero.it

**3ª Circoscrizione**  
Annalisa **GALEAZZI** (LC Ancona Host)  
Cell. 3472651501  
anna.galeazzi@libero.it

**4ª Circoscrizione**  
Luciana **PASSARETTI** (LC Ascoli Piceno  
Colli Truentini)  
Cell. 3385412382  
luciana.passaretti@libero.it

**5ª Circoscrizione**  
Giacinto **TENAGLIA** (LC Guardiagrele)  
Tel. 0871 869250  
giacinto.tenaglia@lionsclubguardiagrele.it

**6ª Circoscrizione**  
Paola **D'ADAMO** (LC Vasto Host)  
Cell. 3357311081  
paoladadamo@libero.it

Gli articoli dovranno pervenire  
all'indirizzo e-mail della direzione:  
giuliettabascioni@gmail.com  
Viale Vittorio Veneto, 175  
62012 Civitanova Marche (MC)

**Proprietario e Editore**

**FONDAZIONE LIONS CLUBS  
PER LA SOLIDARIETA'**  
Via Guaccimanni, 18 - 48121 Ravenna  
info@fondazioneions.org

**Impaginazione e stampa**

Full Print  
Via Pastore, 1X - 48123 Ravenna  
Tel. 0544 684401 - Fax 0544 451204  
info@fullprint.it

Iscrizione N. 1285 dell'8/09/06  
nel Registro della Stampa  
del Tribunale di Ravenna

Spedizione in abbonamento postale  
D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1, Comma 1, DCB Ravenna  
Poste Italiane SpA - Filiale di Ravenna



Questo periodico è associato alla  
Unione Stampa Periodica Italiana

La responsabilità di quanto scritto negli articoli è lasciata ai singoli autori. La Direzione non si impegna a restituire i testi e il materiale fotografico inoltrati alla Redazione, anche in caso di non avvenuta pubblicazione.

Questa rivista è inviata ai Lions, alle Lioness, ai Leo della Romagna, delle Marche, dell'Abruzzo e del Molise, tramite abbonamento; l'indirizzo in nostro possesso è utilizzato ai sensi della Legge 675/96 Art.13.

**In copertina:**

Osimo, da sinistra, Neri Marcorè,  
Nicola Nacchia, Giulietta Bascioni  
Brattini, Renzo Arbore  
(foto di Mauro Brattini)

## RASSEGNA FOTOGRAFICA DELL'INCONTRO D'AUTUNNO

pag. 2

### IL GOVERNATORE

Il Lions Club è amicizia, fedeltà, solidarietà, reciproca accettazione applicate al raggiungimento di obiettivi comuni (DG Nicola Nacchia)

pag. 5

### PROMEMORIA

**RESPONSABILMENTE** Politica, religione e scopi del lionismo (Filippo Fabrizi)

pag. 6  
pag. 6

**L'EDITORIALE** L'inizio di un nuovo anno è come una nuova nascita, una nuova opportunità per tutti (Giulietta Bascioni Brattini)

pag. 7

### IN PRIMO PIANO

Sabato 20 dicembre - Teatro Nuova Fenice di Osimo (Giulietta Bascioni Brattini)

pag. 8

### L'INTERVISTA

Intervista a Renzo Arbore  
*Dalla Rivista Nazionale LION di gennaio 2015* (Giulietta Bascioni Brattini)  
Intervista a Lanfranco Simonetti

pag. 9-10  
pag. 10

**FORUM EUROPEO DI BIRMINGHAM** (PDG Carlo D'Angelo)

pag. 11

**PESCARA - CONFERENZA DEL MEDITERRANEO** (PDG Guglielmo Lancasteri)

pag. 12-13

**EXPO MONDIALE DI MILANO** (PDG Franco Esposito)

pag. 14

### UNDISTRICTED SAN MARINO

Inaugurazione nella Repubblica di San Marino del parco lions "Melvin Jones"

pag. 15

### ATTIVITÀ DISTRETTUALE E INTERNAZIONALE

Sabato 17 gennaio 2015, Celebrazione Anniversario Melvin Jones (DO Nino Montemurro)  
I medici ravennati Lions della SO.SAN. in Marocco (Salvatore Trigona)

pag. 16

**POSTER PER LA PACE** (DS Tommaso Martello)

pag. 17-18

### FONDAZIONEWS

Con i Lions, umili eroi di tutti i giorni PDG Giuseppe Rossi - Presidente Fondazione Scuola Superiore Lions: Premio "Maurizio Panti" per L'HACKUNIVPM 2014 (DO Roberto Guerra)

pag. 19  
pag. 20

Casa Tabanelli (Giorgio Ricci)

San Silvestro, Capodanno, la Befana nel Villaggio Lions CORGNETO '98 .... pro Corgneto!

pag. 21

### IMPEGNO DEI CLUBS

pag. 22-43

### MAGAZINE

I lions in Albania: una storia lunga oltre venti anni (PDG Carlo D'Angelo)

pag. 43-44

### LEO TIME

Orgogliosi di essere Leo (DP Alessia Ponti)  
Mi.Ma.Mu. | Mu.Mi.Ma. (Amedeo e Chiara)  
Il Circoscrizione Distretto Leo 108A  
Un anno di piccole perle (Stefania Bordoni)

pag. 45  
pag. 45  
pag. 46  
pag. 46

## Informazioni

La rivista uscirà in 5 numeri a cadenza bimestrale:

Settembre-Ottobre  
Novembre-Dicembre  
Gennaio-Febrero  
Marzo-Aprile  
Maggio-Giugno

Fatta eccezione per il primo numero che registra limitate attività dei clubs, ogni numero darà ampio spazio all'impegno dei clubs (iniziative importanti e non di routine, salvo particolari anniversari quali cinquantennali, quarantennali,...), un ruolo centrale avranno le iniziative

di particolare rilievo lionistico (internazionali, nazionali, distrettuali, circoscrizionali, zonali), sociale, umanitario, culturale... L'arrivo degli articoli in direzione dovrà avvenire entro il 18 del mese precedente l'uscita. Gli articoli (file in word) dovranno essere brevi (ca. 1000 caratteri, spazi esclusi) e potranno essere sintetizzati dagli Addetti Stampa di Circoscrizione o dal Direttore. È importante corredare l'articolo con belle foto (file JPG con almeno 300 dpi di risoluzione) ad esclusione, se non è assolutamente indispensabile, delle tavole imbandite che documentino i momenti ufficiali della manifestazione. Gli articoli dovranno pervenire all'indirizzo e-mail della redazione: giuliettabascioni@gmail.com (sede: Viale Vittorio Veneto n. 175 - 62012 Civitanova Marche - MC).



## Il Lions Club è amicizia, fedeltà, solidarietà, reciproca accettazione applicate al raggiungimento di obiettivi comuni

**Siamo al giro di boa!!! è questo il momento cari amici per effettuare un PIT STOP, sia a livello Distrettuale che di Club, affinché al termine del nostro anno lionistico, all'atterraggio del nostro volo simbolico, decollato da Loreto, possiamo fare la differenza e continuare ad essere sempre primi nella "corsa" per soddisfare i bisogni dell'umanità.**

Il Presidente Preston durante il suo ultimo intervento al Forum Europeo di Birmingham, con il suo contagioso entusiasmo, ha affermato che i Lions di tutto il Mondo stanno vivendo tutti insieme "uno dei momenti più importanti della storia della nostra Associazione".

Grazie alla Sfida di Service del Centenario, che prevede di servire 100 milioni di persone entro dicembre 2017, ha invitato ad indirizzare i nostri progetti di azione globale per il service a favore della gioventù, della vista, della lotta alla fame nel mondo, della tutela dell'ambiente.

Se è vero che il Lions Club è amicizia, fedeltà, solidarietà, reciproca accettazione applicate al raggiungimento di obiettivi comuni, tutti insieme siamo chiamati a creare iniziative rivolte a migliorare le condizioni di vita di chi è nel bisogno, tenendo presente che aiutare 100 milioni di persone non vuol dire aiutare solo coloro che stanno lontano ma le attività di service vanno contestualizzate anche nei nostri territori perché sono tante le necessità presenti nelle nostre comunità.

Viviamo in un mondo che cambia continuamente e cambiano i bisogni, perciò i Club devono essere sempre più attenti alle esigenze della quotidianità per essere al passo con la realtà che ci circonda. Vi invito a individuare quali siano le esigenze delle proprie comunità tenendo presente le nuove povertà e che partecipino tutti i Soci. "Un Lion partecipa è un Lion soddisfatto".

Bisogna sempre più aderire con convinzione ai programmi "Ask one", teso ad invitare un amico ad entrare nell'Associazione e a "Start one", creare un nuovo club allo

scopo di coinvolgere quanti più soci possibili finalizzato a realizzare il nostro "we serve" grazie all'apporto di nuove idee e di nuove professionalità.

Curare i nuovi Soci con lo stesso entusiasmo di chi è da più anni nella nostra Associazione. Aprire le porte dei Clubs ai giovani ex-LEO perché sono la linfa vitale della nostra Associazione.

NOI Lions del Distretto "azzurro" ci stiamo adoperando in tal senso?

Da quanto emerge dalle attività svolte dai Lions Club e dal confronto che ho avuto durante le visite ai Clubs ho apprezzato gli scambi di idee e i suggerimenti ma soprattutto la professionalità e l'entusiasmo dimostrate dai Presidenti e dai Soci nella pianificazione delle attività/service.

Ma ciò non basta!!!!. Occorre che ogni Club, ogni Socio come in una gara di "Gran Premio" per essere sicuro del successo e orgogliosi di essere Lions devono oltre alla necessaria pianificazione e al lavoro in team, saper riconoscere quando è necessario ed opportuno fare un PIT STOP, momento in cui riflettere, fare il punto della situazione, verificare con umiltà i risultati ottenuti, nel caso, con umiltà, "aggiustare il tiro" e "rivedere la rotta" per ripartire più forti e determinati di prima.

Siamo al giro di boa!!! è questo il momento cari amici per effettuare un PIT STOP, sia a livello Distrettuale che di Club, affinché al termine del nostro anno lionistico, all'atterraggio del nostro volo simbolico, decollato da Loreto, possiamo fare la differenza e continuare ad essere sempre primi nella "corsa" per soddisfare i bisogni dell'umanità.

Questo ci permetterà, cari amici, di rac-

cogliere e di affrontare anche le due grandi sfide che ci attendono in questo secondo semestre.

È con legittimo orgoglio che attendiamo gli amici provenienti da numerose Nazioni per la "Conferenza dei Lions del Mediterraneo" di Pescara, alla presenza del Presidente Internazionale Lion Joseph Preston, per dibattere insieme su tematiche di interesse sociale ed ambientale comuni, con la certezza che ancora una volta sapremo tutti insieme nutrire l'anima mediterranea del lionismo che qui trova la sua essenziale capacità di creare e stimolare uno spirito di comprensione fra tutti i popoli. Gli amici Abruzzesi di Pescara hanno investito tutto il loro entusiasmo organizzando una Conferenza che sicuramente resterà nel ricordo di coloro che parteciperanno ed allora il nostro non è un benvenuto di circostanza ma un caloroso invito a non mancare a questo appuntamento.

L'altro evento è Expo Milano 2015: vede protagonisti i Paesi di tutto il mondo che sono stati invitati ad interpretare il tema "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita": significa sicurezza alimentare, accesso alle risorse alimentari, sostenibilità.

Cari amiche ed amici non c'è mai stato un momento migliore di quest'anno per essere Lion!!!

Quante idee, quante opportunità, quanto lavoro!!!. Continuiamo... Impegniamoci a realizzare service con la gente, per la gente e in mezzo alla gente per rafforzare il nostro orgoglio al fine di contribuire a costruire tutti INSIEME un Mondo Migliore.

Il Vostro Governatore  
*Nicola Nacchia*

✓ 13 Gennaio 2015

**Giorno del compleanno di Melvin Jones**

✓ 7 Marzo 2015

**37ª Giornata Lions alle Nazioni Unite New York (USA)**

Visita del Presidente Internazionale in Italia

✓ 19-22 Marzo 2015

**Conferenza del Mediterraneo Pescara**

✓ 19 Aprile 2015

**11ª Giornata di Raccolta occhiali usati**

✓ Aprile 2015

**Festa dell'amicizia Recanati**

✓ 26 Aprile 2015

**Giornata Mondiale dell'investitura Lions Day**

✓ 1 maggio 2015

**Apertura Expo 2015 Milano**

✓ 2-3 Maggio 2015

**XIX Congresso Distrettuale**

**4° Gabinetto Distrettuale Rimini**

✓ 21-24 Maggio 2015

**63° Congresso Nazionale Bologna**

✓ 6 giugno 2015

**LIONS DAY all'EXPO di Milano**

✓ 26-30 Giugno 2015

**International Convention\* Honolulu (Hawaii)**

\* Art. 39 Statuto Distrettuale: è istituito il Fondo Convention e Forum, allo scopo di incentivare la partecipazione dei Soci dei Lions Clubs del Distretto alle riunioni della Convention International e del Forum Europeo mediante l'erogazione in loro favore di un contributo sulle spese sostenute. Per le modalità di rimborso attenersi alle disposizioni dell'art. 9 Regolamento Distrettuale.

di **Filippo Fabrizi**



## Politica, religione e scopi del lionismo

della politica di parte e del settarismo confessionale”

E a sua volta questa formulazione non è proprio uguale a quella che appare sull'attuale Organigramma del nostro Distretto là dove consente "... discussioni aperte su tutte le questioni di interesse pubblico, fatto salvo che politica e religione non saranno argomento di discussione fra i soci". Dunque, l'ultimo Organigramma escluderebbe la politica, tutta, non solo quella "di parte".

Ora, è chiaro che i nostri meeting non debbano correre il rischio di trasformarsi in comizi, di destra, di sinistra, di sotto e di sopra. Ma perché, mi chiedo, "di politica" non si può parlare? Io direi invece che anche di politica si debba parlare.

Noi viviamo (e parliamo) di politica, a casa, al lavoro, al mare sotto l'ombrellone, al pranzo di Natale, nei viaggi in treno, con i nostri amici, le no-

stre mogli, mariti e figli.

Perché non si può affrontare un grande tema "politico" (non "partitico") in un meeting? Di che cosa abbiamo paura? Siamo così poco affidabili da non riuscire a prevedere serenità e spirito conciliante e costruttivo?

Passiamo all'argomento "Religione". Sempre fra gli "Scopi" c'è, nei testi sopra citati, prima l'esclusione di temi sul "settarismo religioso", poi sul settarismo confessionale, infine sulla religione. E' un invito o un divieto? E' un tabù o un dogma?

Perché non parlarne? Parlarne non significa condividere: perché dunque, ad esempio, non condannare il settarismo, religioso o confessionale, chiamiamolo come volete. Perché non dibattere sulla spaccatura che oggi ferisce e tormenta gran parte del mondo fra opposte fedi confessionali?

Le stragi che i telegiornali ci raccontano appena prima dello sport o dell'oroscopo non possono essere avvenimenti da ignorare, o da non "dibattere".

Certo, gingillarci a tavola, fra una portata e l'altra, di barbare uccisioni non sembra una cosa opportuna, ma "creare e promuovere uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo", quello sì, potremmo e dovremmo farlo. Come? Beh, parliamone.

Proviamo a scagliare le nostre parole, almeno quelle, contro chi scaglia pietre, bombe o coltelli. Noi nei nostri meeting ci occupiamo di tutto: scienza, medicina, educazione civica, stragi del sabato sera, riscaldamento del pianeta, buco dell'ozono, trapianti e via dibattendolo.

Perché non potremmo parlare dei grandi temi di politica e di religione, "insieme, per un mondo migliore"?

L'inizio di un nuovo anno è come una nuova nascita,  
una nuova opportunità per tutti

di **Giulietta Bascioni Brattini**

Anche in questo nuovo anno dobbiamo impegnarci a "seminare" bene, per travalicare i confini dell'intolleranza, dell'odio, veri ostacoli di un sano progresso civile

**I**l ciclo costante della vita, individuale e cosmica, è un susseguirsi di albe e tramonti, di autunni e primavere, di lotte, sconfitte, vittorie... L'inizio di un nuovo anno è come una nuova nascita, una nuova opportunità per tutti. L'inizio evoca sempre l'idea del rinnovamento, della speranza, dell'impegno a fare meglio rispetto al passato.

Per i Lions il passato è importante, lungo. Un passato costellato di difficoltà legate alla volontà di aspirare all'eccellenza, di crescere numericamente e qualitativamente ma soprattutto di traguardi brillantemente raggiunti, di cui andare giustamente orgogliosi.

Come sappiamo il 19 maggio 1951 fu consegnata la Charter al club di Milano, il primo Club italiano, seguì la nascita dei Lions Club di Napoli, Torino, Firenze, Bergamo e Pescara. Ed è una felice opportunità per il nostro Distretto, proprio per il Lions Club Pescara, primo club del nostro Distretto, vedere in dirittura di arrivo la 18ª edizione della Conferenza del Mediterraneo, un incontro ideato e organizzato nei primi anni in Italia dai Lions delle nazioni affacciate sul Mediterraneo.

Oggi viviamo in un clima sociale terribilmente conflittuale e precario per la sicurezza, con povertà sempre più evidenti, ma i Lions, a Pescara, si fanno portabandiera di alti valori ideali con un incontro tra nazioni affacciate sul Mediterraneo, il "Mare Nostrum" che da secoli è un ponte tra culture diverse



che ha favorito crescita e sviluppo.

E' per questo che l'iniziativa lionistica che si svolgerà nel marzo prossimo acquista un valore straordinario: i nostri ideali sono capaci di travalicare i confini dell'intolleranza, dell'odio, veri ostacoli di un sano progresso. I contributi dei Lions a Pescara favoriranno il dialogo propositivo, la circolazione di idee ed ideali.

Dovremmo infatti cogliere questa occasione per riflettere seriamente e denunciare le violazioni dei diritti umani, fare proposte concrete e concreti progetti di cooperazione e ribadire con orgoglio il prezioso valore della Libertà!

Tenzin Gyatso, Nobel per la Pace dice: "Credo che per affrontare la sfida di questo secolo gli esseri umani dovranno sviluppare un maggiore senso di responsabilità universale. Ciascuno di noi deve imparare a lavorare non solo per sé, per la sua famiglia o la sua nazione, ma a favore di tutta l'umanità".

Poichè quello che raccogliamo germoglia da quello che abbiamo seminato, anche in questo nuovo anno dobbiamo impegnarci dunque a "seminare" bene, per dare un senso alla nostra vita e soprattutto per i giovani e per il loro futuro.

Vi auguro, in questo nuovo anno, di vivere insieme il lionismo con rinnovati energia, entusiasmo, partecipazione ed emozione e di scrivere pagine sempre nuove e migliori nell'ormai secolare e straordinario libro del lionismo.



**Energia e Innovazione**

## Sabato 20 dicembre - Teatro Nuova Fenice di Osimo



Da sinistra, Giulietta Bascioni Brattini, Renzo Arbore, Nicola Nacchia, Lanfranco Simonetti, Rossano Bartoli

### Rappresentanti dei Lions, da sempre al suo fianco per un sostegno concreto, sono presenti alla Cerimonia per il 50° anniversario della fondazione della Lega del Filo d'Oro

La Lega del Filo d'Oro ha celebrato, sabato 20 dicembre, presso il teatro Nuova Fenice di Osimo, il 50esimo anniversario della sua fondazione.

Numerose le testimonianze che si sono alternate sul palco per raccontare un bellissimo cammino lungo mezzo secolo.

A festeggiare questo anniversario vi erano, oltre al Segretario Generale della Lega Rossano Bartoli, operatori e ospiti della Lega, Renzo Arbore, testimonial sin dal 1989 che ha presentato gli ospiti che hanno preso la parola: Mons. Edoardo Menichelli arcivescovo di Ancona e Osimo, il presidente della Lega del Filo d'Oro Francesco Marchesi, il sindaco di Osimo, Simone Pugnali, il presidente della regione Marche Gian Mario Spacca, il Governatore Distrettuale Nicola Nacchia e rappresentanti del Lions Club

del distretto 108 A.

Molto emozionante è stata la serie di testimonianze vissute in prima persona nell'arco di cinquant'anni di lavoro e di impegno di questa Associazione, a partire da Dino Marabini il quale ha dato vita all'Associazione insieme a Sabina Santilli, un sordocieco, una volontaria, Luigi Giacco, direttore didattico pedagogico, alcune insegnanti, due genitori.

Renzo Arbore ha quindi annunciato a sorpresa il bravissimo e noto attore marchigiano, Neri Marcorè che è salito sul palco al suo fianco. Dopo un periodo di preparazione - ha detto Arbore - Neri prenderà le consegne di testimonial. "Sono certo che non vi libererete più di me" ha detto Neri Marcorè", felice di essere a fianco della Lega.

In conclusione il Segretario Generale Rossano Bartoli ha fotografato una re-

altà presente in sette regioni con 750 ospiti seguiti nell'ultimo anno, 540 dipendenti, circa 700 volontari e 500 mila sostenitori. Ha prospettato inoltre gli obiettivi futuri, primo fra tutti il "Progetto Linguetta", per i quali ha auspicato, oltre alla concreta solidarietà, anche un sostegno più deciso da parte delle istituzioni.

La seconda parte della manifestazione ha visto una rappresentazione teatrale, interpretata dai ragazzi sordociechi e ispirata alla vita di Sabina Santilli. Patrizia Ceccarani, direttore del Centro, ha sottolineato come sia realistico valorizzare le doti e le abilità delle persone pluriminorate.

Occorrono tanto impegno, pazienza, professionalità e passione da parte degli operatori e i risultati sono addirittura inimmaginabili.

## Legga del Filo d'Oro, 50 anni di storia insieme. Non un traguardo ma una tappa

**Intervista a Renzo Arbore**

**I**l 1964 è una data importante perchè segna l'inizio di un cammino di solidarietà lungo cinquanta anni.

Era il 1964 infatti quando Sabina Santilli, sordocieca dall'infanzia, fonda ad Osimo, grazie al sostegno di volontari, la Lega del Filo d'Oro, un ideale filo prezioso capace di strappare dall'isolamento le persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali. Nel 1967 La Lega del Filo d'Oro viene riconosciuta, dalla Presidenza della Repubblica, come Ente Morale ed oggi le sue strutture specializzate sono presenti, oltre che nella sua sede originaria di Osimo, a Lesmo, Modena, Molfetta e Termini Imerese e i suoi servizi in numerose città italiane rappresentano importanti punti di riferimento per i pazienti e le loro famiglie.

Incontro il Segretario Generale Dott. Rossano Bartoli, figura storica e di riferimento di questa struttura benemerita, che da 50 anni assiste, educa, riabilita, reinserisce, che ci dice: "E' grazie ad oltre 500 mila privati cittadini, che hanno sposato la mission dell'Associazione e inviano il loro contributo, che possiamo sostenere attività e progetti, portati avanti da persone che ogni giorno dedicano il proprio impegno e sostengono in vario modo la Lega del Filo d'Oro. Il Lions Club International da molti anni ci sostiene e di questo vi siamo sinceramente e profondamente grati. Sono poi molti gli amici, volti noti dello spettacolo e dello sport e, soprattutto, Renzo Arbore, che da 25 anni ci è vicino, che ci hanno permesso di diventare una realtà nazionale di riferimento in questo ambito. Una struttura divenuta complessa, con oltre 500 dipendenti, di cui oltre 280 figure professionali altamente qualificate che offrono una risposta concreta affidabile e di qualità. Ad essi si aggiungono consulenti e collaboratori e volontari. E' il Dott. Bartoli che mi mette in contatto con colui che da anni ormai è il volto sorridente, affidabile, buono della Lega del Filo d'Oro, l'artista famoso a livello internazionale Renzo Arbore a cui rivolgo alcune domande.

**D.: Dottor Arbore, come è nata la sua decisione di regalare la sua immagine alla Lega del Filo d'oro?**

Non conoscevo questa associazione, e ricordo che allargai le braccia quando seppi che c'erano bambini e degli adulti che



non vedevano, non sentivano, non parlavano. Poi sono andato a Osimo, ho visto quello che la "Lega" faceva per loro, mi sono emozionato e ho capito che la vita vince, anche in questo caso. Sono stato fortunato a essere stato scelto come testimonial della Lega del Filo d'Oro, perché dopo aver vinto tanti premi per la comunicazione, e avendo fatto la televisione, la musica, la radio, finalmente ho usato la comunicazione per uno scopo importante: per aiutare i sordociechi.

**D.: Sono veramente tanti i traguardi raggiunti dal 1964 ad oggi. Essere testimonial per lei non è stato solo un atto formale, lei ha partecipato direttamente ad eventi ed alle conquiste di questo percorso. Che cosa ricorda in particolare?**

Io non ho realizzato una famiglia, e sento un po' come mia questa famiglia della Lega del Filo d'Oro e i suoi ospiti. Credo che visitare una delle sedi della "Lega" faccia bene perché ti apre il cuore, e capisci che sei stato fortunato, e non puoi più lamentarti delle piccole cose che ti capitano nella vita.

**D.: C'è un ricordo di un ospite della Lega di cui ci può parlare e del quale conserva un ricordo particolare?**

Per tutti gli ospiti della Lega io sono Zio Renzo e di tutti conservo un ricordo speciale; in particolare però mi rimase impresso quando mi raccontarono di Alberto, con il quale tra l'altro ho girato più di uno spot. Quando ha incontrato l'Associazione, suo padre faceva il marittimo, così per Alberto inventarono un calendario fatto di barchette. Ogni giorno ne toglieva una: quando sarebbero finite, sapeva che avrebbe riabbracciato papà. Così, rimane-

va sereno e imparava lo scorrere del tempo.

**D.: 50 anni di storia non sono un traguardo, ma una tappa. In ogni caso è giusto valorizzarla, come si è "festeggiato" questo evento?**

Il 50° anniversario è un evento importante. A giugno ho trascorso

due giorni ad Osimo per il primo ciak del nuovo spot televisivo che celebra proprio il 50esimo ed ho potuto incontrare gli ospiti - bambini, giovani e adulti - del Centro di Riabilitazione, il personale, i volontari e le famiglie.

A settembre abbiamo inaugurato la mostra fotografica itinerante "50 anni di storia d'Italia, per filo e per segno" e il 20 dicembre la cerimonia di celebrazione al teatro la Nuova Fenice di Osimo, grande occasione di incontro con le persone sordocieche e le loro famiglie, tutti gli amici della "lega", volontari, dipendenti, sostenitori, le autorità e la cittadinanza.

**D.: Ci può parlare della Mostra Fotografica, organizzata in collaborazione con l'Ansa?**

E' un vero piacere per me essere stato a Roma per inaugurare la prima tappa della mostra fotografica: un lungo cammino per immagini che accomuna la vita dell'Associazione a quella dell'Italia. E' grazie a tutti i dirigenti, gli operatori, i sostenitori e i volontari della Lega del Filo d'oro se da mezzo secolo si raggiungono traguardi sempre più importanti

**D.: Le tante richieste che arrivano alla Lega del Filo d'oro richiedono rinnovato impegno; quali sono i nuovi Progetti che ha in cantiere l'Associazione?**

"Ho voluto visitare di persona a inizio giugno il cantiere della nuova sede nazionale di Osimo, in via Linguetta. Nonostante sia amico di lunga data dell'associazione, non ho potuto fare a meno di esprimere la mia meraviglia per quanto si sta realizzando a favore di tante persone sordocieche. Non mi immaginavo un progetto così grande! Loro della Lega del Filo d'Oro continuano sempre a stupirmi.

**D. Dottor Arbore, sono tanti i successi che la accompagnano anche nella sua professione. Uno di questi è legato alla musica. Quanto è amata nel mondo la musica napoletana?**

La musica napoletana è amatissima nel mondo: non solo dalle comunità italiane all'estero (dove è certamente considerata "patrimonio nazionale", ma anche dalla gente che viene appo-

sitamente ad ascoltare la nostra melodia pur non conoscendo la lingua italiana.

Ricordo alcuni concerti: a Mosca nella Piazza Rossa erano tutti russi che ballavano, ma poi anche in Cina o in Giappone

**D.: Quali sono i suoi Progetti professionali?**

Continuare con la mia Orchestra Italiana a girare il mondo ma concentrarmi

anche sul mio "Renzo Arbore Channel" che mi sta appassionando moltissimo: invito tutti voi a visionarlo: troverete delle "chicche" memorabili!

Rivolgo un grande ringraziamento a Renzo Arbore, un uomo che rappresenta nel mondo la parte migliore della nostra italianità e che ha veicolato il lavoro prezioso della Lega del Filo d'oro ed il suo messaggio di grande rilievo solidale.

(Dalla Rivista Nazionale LION di gennaio 2015)

## Intervista a Lanfranco Simonetti

di **Giulietta Bascioni Brattini**

**D: Caro Lanfranco, il tuo sondaggio sul lionismo distrettuale ha avuto un notevole successo. Qual è stato il motivo che ti ha spinto a realizzarlo?**

R: Da tempo meditavo di conoscere come i Lions del nostro Distretto sentono e vivono il lionismo. Ho pensato al sondaggio per avere un quadro quanto più possibile completo e, in quanto anonimo, veritiero della situazione.

**D: Che impressione hai tratto dall'esito del sondaggio?**

R: Il quadro presenta luci ed ombre. Accanto ad una evidente preoccupazione dovuta alle conseguenze che la crisi attuale - non solo economica ma anche di valori e morale - sta provocando nella società e di riflesso anche nelle associazioni, ho potuto constatare una forte spinta motivazionale e un sincero interesse per il futuro del lionismo; le risposte evidenziano la possibilità di migliorare la vita associativa, e uno spiccato desiderio di richiamarsi ai valori del nostro Codice etico.

**D: Tu sei un "vecchio" Lions, hai quindi vissuto il lionismo dei primi anni, un sionismo che era inserito in una società molto diversa da quella attuale. Quali sono le differenze fra il lionismo di ieri e quello di oggi?**

R: In effetti sono Lions da 54 anni. La domanda è molto interessante, ma impone una precisazione per meglio comprendere la differenza, che non è solo relativa al tempo trascorso.

**D: Vuoi dire che esistono più modi di interpretare il lionismo?**

R: Ti dico subito che in un certo senso è così. Per essere più chiaro ti ricordo che il lionismo è nato nel 1917 in America, in una nazione giovane e ricca, nata dalla volontà di coloni anglosassoni dinamici, pratici e competitivi, per cui gli eredi, cioè gli americani di oggi, interpretarono il lionismo quale associazione di puro volontariato, promotore di iniziative benefiche e filantropiche, rivolte

al sostegno dei bisognosi e sofferenti privi di assistenza (in America le conquiste sociali sono arrivate, e in modo parziale, molto più tardi che non in Italia e in Europa). Non pone l'accento su altre caratteristiche, come l'etica e la moralità, forse perché le dà per scontate.

**D: E da noi, invece?**

R: Quando, nel 1951, i primi club Lions sono nati anche in Italia, avevano caratteristiche elitarie col fine di operare interventi umanitari puntuali, rapidi ed efficaci (cito ad esempio il salvataggio della Lega del Filo d'Oro) e di promuovere interventi anche normativi, che consentissero poi una soluzione definitiva dei problemi affrontati.

**D: Qual è la differenza sostanziale fra queste due forme di lionismo? In fondo, sia nell'uno che nell'altro caso si aiuta chi ha bisogno.**

R: A parte l'aspetto elitario, ormai fortunatamente superato, la natura dei nostri interventi dovrebbe restare inalterata: noi non siamo una ONLUS, non dobbiamo gestire a lungo, o peggio in modo permanente, strutture e organizzazioni. Siamo soprattutto un'associazione di club, e a mio parere è la spinta ideale e morale oltre che etica, che dobbiamo mettere alla base del nostro stesso esistere.

**D: In che modo pensi dunque che questo possa essere realizzato?**

R: prima di tutto con l'esempio. Essere Lions significa richiamarsi al significato stesso del nome della nostra associazione che, come tutti sanno o dovrebbero sapere, è un acronimo che tradotto dall'inglese significa Libertà, Intelligenza, Sicurezza della nostra Nazione. Noi dunque non siamo dei "leoni": siamo cittadini consapevoli della necessità di rafforzare questi capisaldi del vivere civile. Questa riflessione, fra l'altro, mi induce a non condividere il cambiamento del nome della nostra rivista nazionale.

**D: A dispetto di quello che mi hai appena detto, non posso non notare che rug-**



**gisci sempre come un vecchio leone, e le tue zampate non le risparmi a nessuno!**

R: Sono soltanto un vecchio socio innamorato del Lions Club, dei suoi valori e dei suoi principi. E vorrei che questi valori e principi fossero promossi da noi non solo all'interno dei nostri club, ma anche se non soprattutto all'esterno, per contribuire al miglioramento della società e al superamento delle sue crisi, soprattutto oggi, in un tempo in cui vediamo la fiducia crollare a causa di disonestà, volgarità, egoismo e meschinità così diffusi, purtroppo, anche nella classe dirigente.

**D: Mi sembra che il risultato del tuo sondaggio, a questo proposito, sia incoraggiante.**

R: Sì. Mi ha fatto particolare piacere, e mi ha sinceramente rincuorato l'importanza che i partecipanti al sondaggio hanno riconosciuto al nostro Codice Etico. Non dimentichiamo che tra le associazioni service presenti in Italia solo noi abbiamo sentito la necessità di dotarci di uno strumento come questo. Ed è importante ricordarlo, cosa peraltro che anche tu hai ribadito durante il tuo governatorato, perché esso ci permette di restare sulla giusta strada e di non perdere di vista le motivazioni fondamentali della nostra stessa esistenza in quanto associazione.

**Ringrazio Lanfranco, testimone di un un lionismo che cambia in una società in rapida evoluzione. L'augurio è che il lionismo si evolva conservando intatti i suoi alti valori etici e che la vita dei soci sia animata da convinzione, entusiasmo e passione, come lui, decano dei Governatori, ci insegna.**

## Forum Europeo di Birmingham

**P**er tre giorni, dal 30 ottobre al primo novembre 2014 Birmingham (Inghilterra) è stata la capitale del lionismo europeo che conta 258.435 soci divisi in 9591 club, secondo quanto è stato comunicato nella sessione inaugurale. Oltre un migliaio di lions presenti, molti gli italiani, solo due i soci del nostro distretto che hanno partecipato all'intero ed intenso programma di lavoro, da giovedì pomeriggio a sabato sera. Ma andiamo con ordine.

Perché Birmingham? "I lions del distretto 105 (Isole britanniche ed Irlanda) - ha esordito il PID Phil Nathan, presidente del Forum- celebrano quest'anno le nozze di diamante: sessanta anni di lionismo, sessanta anni di servizio con il cuore e questo è il sessantesimo Forum europeo.

Ma cos'è un FORUM? Letteralmente in latino è un punto di incontro, una piazza, agorà in greco.

"Il Forum - ha continuato Phil - è il tradizionale punto di incontro dei lions europei per parlare, comunicare con gli altri, esprimersi sul futuro del Lionismo, conoscersi fra nazioni piccole e grandi, perché ognuno ha qualcosa da comunicare, da imparare, da dibattere". Per questo motivo nel Forum vi è uno spazio denominato appunto "agorà" dove sono montati degli stand, dove i lions si incontrano, al di fuori delle sedute ufficiali, dove tra un caffè ed un biscotto si fa amicizia e si stabiliscono contatti con amici di tutta Europa.

E fu proprio in occasione del mio primo Forum (Bruxelles, 1989) che incontrai una lion di Istanbul, Latifè Bastug (con il marito Sami), diventata negli anni DG, come è successo anche a me: è nata un'amicizia profonda, scambi di esperienze e di service. Ci siamo visti e rivisti ad Istanbul, a Pescara, nei Forum, nelle Convention. Per me questo significa veramente far parte di un'associazione

internazionale, significa uscire dal guscio del club e respirare il lionismo mondiale, vivendo l'aggettivo internazionale.

Probabilmente annoierò il lettore dicendo che, Convention a parte, dopo Bruxelles ho partecipato ai Forum di Rotterdam, Deauville, Zurigo, Budapest, Antalya, Firenze, di nuovo Bruxelles nel 2002, Bologna, Maastricht, Bruxelles(2012), Istanbul ed infine Birmingham.

Il Forum, secondo uno schema ormai consolidato, è diviso in più sessioni, alcune comuni, altre (monotematiche) a scelta dei soci.

Suntuosa la cerimonia di apertura con la

sfilata delle bandiere, gli inni nazionali, i discorsi di prammatica, introdotti da un "cerimoniere" speciale, super fotografato: un lion in veste di banditore medioevale. Il Presidente John Preston ha sottolineato la necessità di avere soci attivi, di comunicare tra club e club, di incrementare la leadership, di sentirsi orgogliosi di essere lions e di servire con il cuore.

"Preparandoci a celebrare i cento anni del lionismo ogni distretto dovrebbe realizzare un nuovo club, ogni socio dovrebbe chiedere ad un amico di far parte del lion. Ask one! Io vedo la possibilità di tornare a crescere. We can! Possiamo passare dal bene al meglio, dal meglio all'ottimo!".

Nelle sessioni minori (oltre trenta) vengono trattati gli argomenti più vari relativi a Membership, Leadership, relazioni internazionali, Campi giovani e scambi giovanili, attività di servizio, temi sociali stampa lionistica etc.

Nulla è lasciato al caso, tutto è minuziosamente organizzato. Una sessione comune molto attesa (circa mille partecipanti) e quella denominata "Incontra il Presidente". In pratica tutti possono rivolgere delle domande direttamente al Presidente Internazionale il quale risponde in diretta. Molto attesa anche la cerimonia di chiusura durante la quale vengono presentati da parte dei MD europei i candidati a Direttore Internazionale, eletti nelle rispettive nazioni, che verranno votati nella prossima convention di Honolulu.

Le sessioni sono davvero tante e resta poco tempo, magari saltando il pranzo, per fare



un giro in città dal momento che la sede del Forum è fuori Birmingham, vicino l'aeroporto, presso l'HILTON INTERNATIONAL, in un complesso che riunisce tutto quanto occorre: albergo, ristoranti, sale congressuali, sale minori, ballroom, così come dovrebbe essere organizzato ogni congresso che si rispetti, per evitare trasferimenti in navetta o lunghe attese da un luogo ad un altro.

"Abbiamo lavorato per due anni - ha detto il PID Phil Natham - per organizzare un incontro memorabile per la nostra grande famiglia Lions".

Il Forum, infatti, presenta anche dei momenti rilassanti di pausa caffè, di incontri informali tra soci, di visita agli stand dell'agorà (notevole lo stand lions dell'EXPO 2015 di Milano, quello del prossimo Forum in Germania e quello del 2016 in Bulgaria), di karaoke lionistici, di esibizioni di gruppi musicali o scheck divertenti.





Parimente notevoli il “together party”, l’incontro di benvenuto del primo giorno, e le due serate di venerdì e di sabato, in un ambiente molto elegante ma parimente molto cordiale per il clima instauratosi e per le battute di Preston, in classico humor anglosassone.

Alcuni momenti del Forum che riguardano direttamente il nostro MD 108 ed il nostro distretto A:

- il concorso YOUNG AMBASSADOR è stato finalmente vinto da una ragazza italiana. Dobbiamo continuare a far conoscere ai club le modalità per partecipare a questa competizione.

- Il PDG Carlo D’Angelo ha presentato il Progetto Martina ai soci presenti allo Speaker’s corner.

ker’s corner.

- Il PDG Guglielmo Lancasteri ha presentato la Conferenza del Mediterraneo di Pescara.

Sul Forum ci sarebbe tanto da dire o scrivere ma credo sia fondamentale insistere sul fatto che la partecipazione dei soci ai Forum o alle Convention dovrebbe essere maggiore perchè gli incontri internazionali ci aiutano a crescere, ad essere lions “di più” di quanto siamo ora, a vivere momenti con soci di altre nazioni, a comprendere che quanto facciamo nel nostro piccolo club può essere sviluppato a livello mondiale, a conoscere le esperienze altrui per poterle attuare anche noi.

Ed allora? Prepariamoci per il prossimo Forum, anche se lontano nel tempo. Dal 9

all’11 OTTOBRE 2015 saremo ad AUGSBURG (in Bavaria, Germania) per il FORUM EUROPEO N° 61 il cui motto è “LIONS, SIMPATY, FRIENDSHIP”. Ausburg, facile da raggiungere dall’Italia, è l’antica AUGUSTA, la città dei Fugger, dei Mozart e di Bertolt Brecht.

I Lions tedeschi vi attendono con gioia e sono pronti a dare il loro benvenuto ai lions di tutta Europa. “Venite a festeggiare con noi - è scritto sul depliant distribuito un anno prima del Forum - una pittoresca “Oktoberfest in stile Lions”.

Venite in Germania venite al prossimo Forum.

Io ci sarò, perchè due sono le mie malattie: una è il lionismo, l’altra è il Forum! Arrivederci a tutti ad Augsburg!

## CONFERENZA DEL MEDITERRANEO

### SERVIZI 18<sup>a</sup> CONFERENZA DEI LIONS DEL MEDITERRANEO

19-22 Marzo 2015 - Pescara (Italia)



#### ISCRIZIONE

#### PER LA PARTECIPAZIONE AI LAVORI DELLA 18<sup>a</sup> CONFERENZA DEI LIONS DEL MEDITERRANEO

L’iscrizione è rivolta sia ai Lions che ai loro accompagnatori che intendono partecipare alle sessioni che si terranno nelle giornate di Venerdì 20 e di Sabato 21 Marzo.

Nella quota d’iscrizione sono inclusi:

- Ingresso ai lavori, kit del congressista e cocktail di benvenuto di Giovedì 19 Marzo;
- Trasferimenti - ad orari prefissati - dagli alberghi convenzionati per la sede della Conferenza (porto turistico “Marina di Pescara”) e per l’Hotel Villa Maria in occasione del cocktail di benvenuto, e viceversa.

~~€ 50.00~~

€ 40.00 per prenotazioni entro il 31.01.2015



## 2° SERVIZIO

### TRANSFER

#### DALL'AEROPORTO "LEONARDO DA VINCI" DI ROMA FIUMICINO (FCO) A PESCARA

È previsto un servizio di transfer con Pullman GT dall'Aeroporto "Leonardo Da Vinci" di Roma Fiumicino (FCO) alla città di Pescara, fino agli hotel convenzionati. I pullman saranno disponibili nelle giornate di Giovedì 19 Marzo e Venerdì 20 Marzo. Visiona gli orari sul sito [www.medconf2015.org](http://www.medconf2015.org)

€ 20.00

### TRANSFER

#### DA PESCARA ALL'AEROPORTO "LEONARDO DA VINCI" DI ROMA FIUMICINO (FCO)

È previsto un servizio di transfer con Pullman GT dagli hotel convenzionati di Pescara all'Aeroporto "Leonardo Da Vinci" di Roma Fiumicino (FCO) nella mattinata di Domenica 22 Marzo. Visiona gli orari sul sito [www.medconf2015.org](http://www.medconf2015.org)

€ 20.00



## 3° SERVIZIO

### PRANZI DI LAVORO

Sarà possibile consumare un veloce pranzo presso i ristoranti convenzionati vicino la sede della Conferenza, nel porto turistico "Marina di Pescara".

#### PRANZO DI LAVORO DEL 20.03.2015

€ 20.00

#### PRANZO DI LAVORO DEL 21.03.2015

€ 20.00

## PROGRAMMA

19-22 Marzo 2015 - Pescara (Italia)



GIOVEDÌ  
19  
Marzo

11:00 - 18:30 Accoglienza dei partecipanti  
19:00 Cocktail di benvenuto - Dress Code: Informal

09:00 Registrazione dei partecipanti  
09:30 Cerimonia di apertura  
10:30 Lectio magistralis  
11:00 Prima Sessione: "Le Biotecnologie per lo sviluppo del Mediterraneo"  
13:00 Pranzo di lavoro  
15:00 - 17:30 Osservatorio della Solidarietà del Mediterraneo: "Progetti e azioni comuni"  
21:00 Convivio del Mediterraneo - Dress Code: Business - Quota di partecipazione € 65,00 (€ 55,00 entro il 31.01.2015)

VENERDÌ  
20  
Marzo

SABATO  
21  
Marzo

09:00 Registrazione dei partecipanti  
09:30 Seconda Sessione: "L'avvenire dei giovani nel Mediterraneo"  
12:00 Concorso e Presentazione del Manifesto di Pescara  
13:00 Pranzo di lavoro  
15:00 Sessione Lions con il Presidente Internazionale  
16:30 Cerimonia di chiusura  
17:30 Fine dei lavori e passaggio della bandiera  
21:00 Cena di Gala in onore del Presidente Internazionale - Dress Code: Black tie - Quota di partecipazione € 85,00 (€ 75,00 entro il 31.01.2015)

DOMENICA  
22  
Marzo

Partenze

18<sup>th</sup> MEDITERRANEAN  
LIONS CONFERENCE  
PESCARA 2015

[www.medconf2015.org](http://www.medconf2015.org) | [info@medconf2015.org](mailto:info@medconf2015.org) | Seguici su:

## EXPO Mondiale di Milano - dal 1° maggio al 31 ottobre 2015

**L'essere stati chiamati, insieme ad un ristrettissimo numero di Associazioni, a rappresentare la società civile e l'impegno del terzo settore in questa grande opera di servizio, non può che gratificare ed inorgoglire i Lions italiani e del mondo**

La realizzazione dell'EXPO Mondiale di Milano - che si terrà dal 1° Maggio al 31 Ottobre 2015 - e la partecipazione - nel suo ambito - del Lions Club International, costituiscono due eventi di grande rilevanza e significato per tutti i Lions italiani.

Come Italiani - al di là del risentimento suscitato dalle note vicende giudiziarie, legate agli ennesimi episodi di corruzione in appalti pubblici - dobbiamo essere orgogliosi di ospitare una manifestazione che pone il nostro Paese per circa un anno al centro degli interessi socio-culturali, scientifici ed economici dell'intera comunità mondiale. I temi trattati dall'Expo infatti, oltre che essere di estrema attualità per tutti i Paesi, sono di particolare rilievo per l'Italia, sia per le sue produzioni in campo agro-alimentare, sia per i risvolti turistici connessi all'evento. Il numero di venti milioni di visitatori, ipotizzato dagli organizzatori, potrebbe essere addirittura superato se si considera la collocazione di Milano al centro della maggiore area d'attrazione turistica mondiale (Parigi-Londra-Barcellona-Roma-Firenze-Venezia-Berlino). È prevedibile che milioni di turisti cinesi ed americani coglieranno infatti l'occasione dell'Expo per visitare, attraverso Milano, l'Italia e l'Europa, da sempre considerata meta primaria per ogni tipo di turismo (mare e montagna, cultura e città d'arte, qualità della vita e affari).

Come Lions - di tutto il mondo, ma in particolare per noi italiani - l'Expo costituisce una vetrina ed un riconoscimento. L'essere stati chiamati, insieme ad un ristrettissimo numero di Associazioni, a rappresentare la società civile e l'impegno del terzo settore in questa grande

opera di servizio, non può che gratificarci ed inorgogliarci. E 'gratificazione ed orgoglio' sono stati infatti i termini più usati, dai rappresentanti Lions, nella presentazione ufficiale avvenuta il 7 Dicembre scorso all'Expo Gate di Milano. In primis il Direttore Internazionale Roberto Fresia e la governatrice Cesara Pasini delegata al tema e coordinatrice del Comitato composto dai sedici delegati distrettuali.

Durante la presentazione sono stati messi a fuoco, ed anticipati ai presenti, gli argomenti e le modalità con cui il Lionismo italiano porrà all'attenzione internazionale il suo impegno sociale e civile.

I Distretti Lions italiani avranno a disposizione uno spazio fisso (ristretto ma significativo) per l'intera durata dell'Expo; nonché usufruiranno di ben trenta momenti pubblici estesi, negli Auditorium e Sale convegni di maggior frequentazione.

I diciassette Distretti avranno l'onore e l'onere di attrezzare e presidiare, ciascuno per una settimana (due, quelli lombardi) - gli spazi a noi concessi presso la Cascina Triulza, edificio storico preesistente all'interno della grande area Expo. Il sottoscritto, quale Delegato del Distretto 108 A ed unico rappresentante del Centro-Sud, ha delineato alcune proposte in corso di definizione che potranno essere attivate nella settimana a noi assegnata (20-26 Luglio 2015).

Il 6 Giugno sarà la giornata dedicata al Lions Club International. Arriveranno il Presidente Internazionale e, con lui, governatori e Lions da ogni parte del mondo, come e forse più di una convention. Peraltro, quella di Milano 2015 sarà la prova e l'anteprima di Milano 2019, data - storica - della prima Convention internazionale



Lions in Italia.

Per quella data, come pure per la settimana del Distretto 108/A (20-26 Luglio) è previsto l'arrivo a Milano di centinaia di nostri soci. (Alla data odierna risultano ben sette i club che hanno già prenotato pullman ed hotel per almeno una delle due trasferte). Particolarmente auspicata è la presenza di Leo e giovani in genere, considerata l'aria di internazionalità che sarà possibile respirare in quei mesi.

Un'aria che - almeno questo è il mio auspicio - possa diventare un vento, capace di spazzare via l'alone di mediocrità che rischia di avviluppare il nostro Paese e rilanciare lo spirito costruttivo, creativo, corso, dei nostri anni migliori.

Mai come ora il 'made in Italy' ha bisogno di essere declinato insieme ad una nuova etica. E qui, il ruolo dei Lions e di alcune altre nobili Associazioni di servizio potrebbe e dovrebbe, rivelarsi decisivo.

A Milano, dunque, per sette giorni. Ma con lo spirito delle Cinque Giornate !



## Inaugurazione nella Repubblica di San Marino del parco lions "Melvin Jones"



**D**omenica 16 novembre u.s. è stato inaugurato a Domagnano, nella Repubblica di San Marino il Parco Lions "Melvin Jones", dedicato al Fondatore del Lions Clubs International.

Il Lions Club San Marino UNDISTRICTED, portando a compimento il service per l'anno sociale 2014 – 2015, ha donato alla popolazione della Repubblica, in particolare al Castello di Domagnano, il Parco giochi "Melvin Jones". Il parco è dedicato a tutti i bambini che ora potranno utilizzare le attrezzature messe a disposizione dal Service Club. L'idea di questo progetto è nata proprio per rendere fruibile a tutti i bambini sammarinesi un parco giochi con attrezzature (altalene, giostre, ecc.) che rispettino le norme di sicurezza vigenti. In tal modo i genitori potranno portare a giocare i propri bambini certi che utilizzeranno un'area e dei giochi sicuri.

Inoltre, a margine del Parco, è stato piazzato un contenitore per la raccolta degli occhiali usati che verranno utilizzati dal Lions International da donare, una volta sistemati, alle famiglie più indigenti con problemi di vista (Campagna Lions Club International "Sight First").

All'inaugurazione erano presenti il Capitano di Castello di Domagnano Daniele Gasperoni, il Presidente del Lions Club San Marino Alessandro Barulli, il Direttore dell'Ufficio Gestione Risorse Agricole Dott. Tonino Ceccoli e il Parroco Don Pino Iannuzzi. Erano, inoltre, presenti le Autorità lionistiche Vincenzo Rivizzigno, Past Governatore Lions e addetto ai rapporti tra il Distretto Lions 108 A e il Lions Club San Marino UNDISTRICTED e Giuseppe Della Balda, in rappresentanza del Club gemellato Bologna Irnerio.

La realizzazione del parco è stata resa possibile dalla collaborazione tra il Club, la Giunta di Castello, l'U.G.R.A.A. (Ufficio Gestione Risorse Ambientali e Agricole) e l'Azienda dei Servizi.

Il Presidente Barulli nel suo intervento ha sottolineato questa proficua e reciproca collaborazione tra il Service Club e gli apparati statali sopra citati.

Era presente un folto pubblico, ma soprattutto erano presenti numerose famiglie che hanno portato i loro bambini a "collaudare" i giochi messi a disposizione, sin dal primo giorno.

Il pomeriggio si è concluso con una bella merenda allietata da un complesso di giovani musicisti locali.



# Sabato 17 gennaio 2015, Celebrazione Anniversario Melvin Jones

Ancona - Teatro delle Muse

In vista del prossimo centenario del Lions International (2017) il Presidente Joe Preston, nell'ambito del suo tema - service "Strengthen the Pride" ha stabilito che venga celebrato, per i prossimi tre anni, l'anniversario del nostro fondatore Melvin Jones in tutti i Distretti Lions esistenti nel mondo.

Il Governatore Nicola Nacchia, accogliendo il sopra indicato invito, ha costituito uno specifico comitato sotto la responsabilità del lion Nino Montemurro con il compito di organizzare, tra l'altro, un apposito evento. Tale evento avrà luogo in Ancona, presso il Teatro delle Muse e si propone di diffondere l'importanza ed il valore delle attività che i Lions svolgono in ogni settore della società civile, portando aiuto a chi ne ha bisogno, con immediatezza capacità e discrezione.

Il programma della giornata si sviluppa in due fasi: la mattina saranno installati due gazebo, all'esterno del Teatro delle Muse, ove verranno esposti materiali illustrativi dei principali Services del nostro Distretto e saranno effettuati controlli medici gratuiti per la popolazione; il pomeriggio, presso il Ridotto del Teatro, si svolgerà un importante Convegno con interventi del PID Paolo Bernardi, del PDG Umberto Trevi e del Rettore dell'Università Politecnica delle Marche Sauro Longhi, cui recentemente è stata assegnata la Melvin Jones Fellow. Subito dopo la parola verrà data agli officers Distrettuali e al pubblico presente. Le conclusioni del Convegno saranno effettuate, come di consueto, il nostro Governatore Nacchia, anche per fornire eventuali chiarimenti nei confronti degli intervenuti. La manifestazione è finalizzata a sollecitare i Clubs del Distretto a realizzare interventi specifici, non certamente per uno scopo puramente autocelebrativo, bensì per diffondere l'operato che in tanti anni di attività i Lions hanno svolto, attività spesso misconosciuta.

**LIIONS CLUB ANCONA HOST**      **DISTRETTO 108A**      **LIIONS CLUB COLLE GUASCO**

**organizzato da**

## Celebrazione Anniversario Melvin JONES

*"Non si può andare lontano finché non si fa qualcosa per qualcun altro".*

**PROGRAMMA**

<b>Mattino, ingresso del teatro</b>	<b>Pomeriggio, Ridotto del teatro</b>
09.30 Apertura gazebo informativi	15.30 Apertura convegno Nino Montemurro responsabile tema PI
10.00 Controlli medici gratuiti: oculistica, otorino, diabetologia e disturbi del metabolismo	15.45 Saluti: Presidente della Regione Marche, Sindaco di Ancona, presidenti Lions Clubs Ancona e presidente distrettuale Leo Club
10.30 Presentazione dei service e attività Lions Clubs: <i>aiuto ai minori, bambini nel bisogno, cani guida, children First, Cornetto, MK Onlus, Martina, nutrire il pianeta energia per la vita (EXPO 2015), raccolta orologi usati, banda superiore Bani, sicurezza stradale, SO.SAN, viso Safa, Wildio...</i>	16.00 Relazioni: Il Pensiero di Melvin Jones e la partecipazione attiva e l'impegno etico politico del socio e del club di Paolo Bernardi PID Rafforziamo il nostro orgoglio lions - dignità e valori umani - similitudine ad intelligenza realizzativa - per un mondo migliore, Umberto Trevi PG
	17.00 "Il Melvin Jones Fellow" scruzioni e valutazioni Sauro Longhi Rettore Università Politecnica delle Marche
	17.30 Il nostro impegno: interventi preordinati degli officers distrettuali
	18.15 Parola al pubblico
	18.45 Conclusioni: NICOLA NACCHIA Governatore Distretto 108A

**CONTROLLI MEDICI GRATUITI**

Segreteria organizzativa: [montemurro@distretto108a.com](mailto:montemurro@distretto108a.com)

**Sabato 17 gennaio 2015**  
**TEATRO DELLE MUSE**  
**Piazza della Repubblica, Ancona**

LASER SERVICE      CASININI      Caffè Giuliani Ancona      advcreativi

## I medici ravennati Lions della SO.SAN. in Marocco

di **Salvatore Trigona**

I medici Lions della SO.SAN. Solidarietà Sanitaria, dal 19 al 29 novembre 2014 hanno effettuato in Marocco una Missione presso l'ospedale di Khouribga.

Questa è l'81ª Missione in 12 anni di attività di volontariato a favore di popolazioni con gravi carenze socio-sanitarie. Il Marocco infatti, nonostante il notevole sviluppo economico dell'ultimo decennio, segnala un reddito pro-capite e l'ISU, Indice di Sviluppo Umano, più bassi rispetto ad altri paesi arabi, tra i più bassi dell'Africa e un tasso di alfabetizzazione solo di circa il 60%. L'equipe chirurgica composta dai medici ravennati Salvatore Trigona, Bruno Davitti e Enzo Angelini, dall'infermiera di Sala Operatoria Sandra Cecchini e dall'ing. Altitonante

Alfredo di Teramo, hanno effettuato oltre cento visite specialistiche ed eseguito diciassette interventi, tra cui un parto cesareo con la nascita di un bel bambino, asportazione di tumori, coliclitasi, ernie. Tutti gli interventi sono stati effettuati a favore di persone che altrimenti non sarebbero mai state operate a causa delle precarie condizioni economiche.

Sono però ancora da eseguire una ventina le operazioni che, presumibilmente nella primavera del 2015, dovranno essere effettuate nella prossima missione. E' proprio grazie alla professionalità, all'impegno dei sanitari e soci SO.SAN. che si è onorato l'impegno già sottoscritto con il ministero della salute del Marocco e si è realizzato compiutamente lo scopo umanitario dei Lions che si sostanzia nel nostro motto "We serve".



# poster per la Pace

## "Pace, amore e Comprensione"

Vincitore Concorso Distretto 108 A - Italy

La Pace si costruisce con l'unione tra gli uomini, tutti formati alla cultura dell'Amore. E nella costruzione della Torre Umana della Pace è un crescendo di Luce e di Amore, e la stabilità della Torre è assicurata solo dalla reciproca comprensione degli equilibri dell'uno e dell'altro.

Alla base della Torre, timidamente, alcuni uomini partecipano senza molta convinzione (due sagome di uomo non hanno un cuore da esibire) altri esibiscono il proprio Amore (un cuore su una sola mano), salendo più in alto si trova più Amore (un cuore su ciascuna delle due mani dell'uomo), per finire all'apice della Torre dove uomini esibiscono con più entusiasmo il proprio Amore per aver scoperto un Cuore Grande, la PACE.

E' un Cuore Grande che illumina e che riscalda con i colori sempre più forti. Si è iniziato in basso con un colore giallo paglierino, che è diventato più giallo e poi arancione, fino a diventare rosso, colore dell'Amore e del Benessere Mondiale.

ELENA CARROZZO

Scuola Media "Gentile da Fabriano" Classe II A  
Lions Club Fabriano



## Premiato "Prima Circostrizione"

Costruire la PACE non è poi così difficile se si ha la capacità dei gesti semplici come quello di offrire con Amore tutto il nostro aiuto all'Umanità che soffre. Una Umanità che non chiede (il bimbo non usa le mani per afferrare con voracità quanto gli viene dato), una Umanità che non guarda al valore di quel poco che gli viene offerto ma che cerca con lo sguardo il volto di chi la ama, per restituire Amore, per dire...PACE.

E' un Poster che può essere messo accan-

to ai Manifesti Lions che promuovono grandi Service mondiali come quello della "Lotta al Morbillo" e della "Lotta alla cecità" e altri ancora. E' un poster di grande impatto ed emozione che fissa l'immagine dell'Umanità che soffre (il bimbo) del Service (la ciotola vuota di acqua o di cibo ma piena di Amore e Comprensione delle altrui necessità) che il Lions (la mano che offre con discrezione e con umiltà, poi che del benefattore nasconde il volto) chiede alla opulenta Società.

MARGHERITA VITTORIA NAVA

Istituto "Don Minzoni" Classe II A  
Lions Club Ravenna Dante Alighieri



## Premiato "Seconda Circostrizione"

Sa bene la ragazza artefice del poster che è difficile la costruzione della Pace. Gli uomini di tutto il Mondo si danno un gran da fare con scarso risultato. E allora è bello sognare che a realizzare la Pace ci riusciranno i bambini di tutto il mondo. Con la direzione di una fata moderna, vestita dei colori dell'arcobaleno, sapranno diffondere nel Mondo l'Amore e la Comprensione che insieme realizzano la Pace.

Ogni Paese del Mondo rappresenta un colore dell'arcobaleno, e la fisica insegna che quei colori, insieme, realizzeranno la Luce Bianca, il colore della PACE che cancella le oscurità delle miserie del Mondo

LISA BERTIPAGANI

Scuola Media Franchini" - Classe III I  
Lions Club Sant'Arcangelo di Romagna

# poster per la Pace

## Premiato "Terza Circostrizione"

Una donna giovane e prosperosa, vestita solo di bandiere. Copre la fronte la bandiera italiana, e poi come una folta cascata di capelli, le bandiere di vari Stati nazionali europei e poi del Canada e del Giappone ed altre ancora. Poggiata sul cuore, il simbolo della bandiera della Svizzera, uno Stato che, nel ripudio secolare della guerra, ha inserito nel proprio

vessillo il segno di una Croce, simbolo internazionale della solidarietà verso tutte le sofferenze del Mondo (Croce Rossa Internazionale). Un Amore mondiale.... senza confini.

GIADA DROGHINI  
Ist. Compr. Binotti - III A  
Lions Club Pergola Val Cesano



## Premiato "Quarta Circostrizione"



Due ragazzi con un fondo di tristezza negli occhi per un passato forse da dimenticare. Voltano le spalle al mare da dove sono giunti sulla riva. Fisso è lo sguardo avanti, ad immaginare il futuro che li aspetta, pronti ad alzarsi per riprendere il viaggio della vita. Il giovane uomo offre una rosa alla giovane donna, la rosa sembra inchinarsi al cospetto della Donna. E' l'Uomo che offre Amore e chiede Amore.

E la Natura incantata li sta a guardare. Due alberi intrecciano i propri rami a disegnare un cuore per offrire all'Uomo un futuro di Pace. Cupido ha colpito col suo Dardo spezzato il Mondo senza ferir nessuno.

ANDRA JOANA GHEORGHE  
Istituto Comprensivo  
"R. Sanzio" Classe III A  
Lions Club Recanati Loreto Host

## Premiato "Quinta Circostrizione"

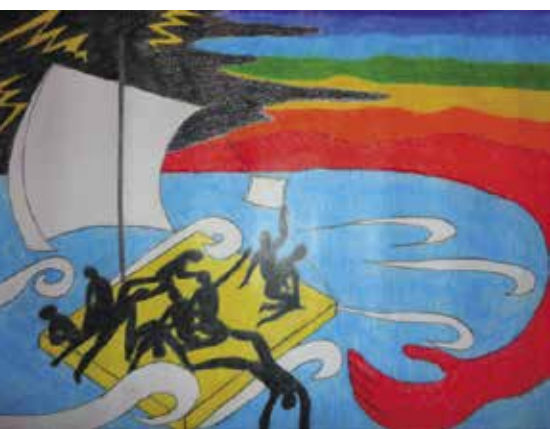
Conseguire la Pace è un lavoro logorante che impegna gli uomini di tutto il Mondo (l'arcobaleno è frastagliato in tutte le sue parti), è per questo che una volta raggiunta occorre fissarla all'ancora dell'Amore (un'ancora di Pace a forma di Colomba) e custodirla dall'Alto col rigore della reciproca comprensione e il reciproco

rispetto, il rispetto delle Regole che creano Giustizia (la legge del Leone, Re della Savana).

LAURA IARUSSI  
Istituto Comprensivo "Pescocostanzo"  
Lions Club Sulmona



## Premiato "Sesta Circostrizione"



La grande tradizione italiana dell'accoglienza di uomini che fuggono da paesi devastati dall'orrore della guerra che genera distruzioni, fame, morte e povertà. Nella comprensione della disperazione di quell'Uomo che fugge dalla propria terra

c'è un Paese che mostra Amore offrendo loro PACE.

DEYI DAVIDE ZHENG  
Secondaria 1° Bernocchia  
Lions Club Termoli Tifernus

## Con i Lions, umili eroi di tutti i giorni

di **Beppe Rossi** - Presidente Fondazione Lions Club per la Solidarietà

Quando lo Stato non ce la fa si deve affidare ai suoi cittadini, i quali godono di diritti ma portano pure doveri civici.

E' il caso nostro, di Lions che, da italiani, esprimono la propria cittadinanza-attiva-umanitaria.

E l'Italia che ci chiama, sarebbe tanto più povera senza il volontariato di milioni di cittadini, anche Lions, che sembrano un piccolo mondo invisibile, ma è il loro insieme che fa della Nazione una Comunità.

Il volontariato è il generatore di un'energia sociale gratuita, una gratuità che non ha prezzo.

Perché i Lions si danno alla solidarietà, a queste condizioni? Perché ciò è normale che sia, perché questo è il modo migliore per declinare l'alfabeto dell'amicizia che si vive insieme nella convivialità del Club, perché così compiono in pieno la loro umanità.



Quando si allunga la fila del mondo del bisogno si rafforza pure quella del volontariato sociale. E il volontariato dei Lions è speciale, non è pietistico, non è caritatevole, non è elemosiniere,

è invece una forza inclusiva di persone buone che sentono il domicilio del proprio cuore nella sofferenza degli altri.

Il Distretto dei Lions Romagnoli, Marchigiani, Abruzzesi, Molisani rimane paradigmatico, nel panorama nazionale ed internazionale, come una grande forza organizzativa, erogativa e morale, anche grazie alla sua Fondazione che ha realizzato e gestisce Istituzioni culturali, Villaggi della solidarietà, Centri d'accoglienza e case per uomini e donne senza fissa dimora. Così intendono il volontariato i Lions: essi si fanno piccoli realizzando grandi opere per gli svantaggiati, avendo pure la fortuna di condividere nel Club uno dei più bei doni che Dio abbia dato, il sentimento dell'amicizia.

Auguri e fraternità!

### FONDAZIONE LIONS CLUBS PER LA SOLIDARIETÀ

#### CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Giuseppe Rossi (*Presidente*)  
Arcangelo Caputo (*Vicepresidente*)  
Mauro Mazzesi (*Tesoriere*)  
Cesare Campacci  
Giuseppe Capretti  
Enrico Conti  
Tommaso Dragani  
Giuseppe Franchini  
Umberto Patassini  
Pierluigi Pennetta  
Stefano Pompei  
Francesca Ramicone  
Luigi Sabatini

Nicola Nacchia (*Presidente Onorario*)  
Massimo Olivelli (*Presidente Emerito - Fondatore*)  
Gianfranco Buscarini (*Presidente Emerito*)  
Loredana Sabatucci (*Presidente Emerito*)  
Enrico Corsi (*Presidente Emerito*)  
Roberto Garavini (*Segretario Generale*)  
COLLEGIO SINDACALE  
Luisiana Ettore (*Presidente*)

Di Nicolantonio Sergio (*Revisore effettivo*)

Vincenzo Paccapelo (*Revisore effettivo*)  
Fabiani Michele (*Revisore supplente*);  
Antonino Travia (*Revisore supplente*).

#### COMITATI

- Legale  
Pierluigi Pennetta (*Consigliere Delegato della Fondazione-Responsabile*); Francesca Ramicone; Luca Russo (*Segretario Generale dell'Assemblea dei Soci della Fondazione*).
- Fiscale e Tributario  
Cesare Campacci (*Consigliere Delegato della Fondazione-Responsabile*); Mauro Mazzesi; Luigi Sabbatini.
- Stampa  
Filippo Fabrizi (*Responsabile*)
- Centro d'Accoglienza di Cervia  
Enrico Conti (*Consigliere Delegato della Fondazione*); Salvatore Trigona (*Responsabile*).
- Centro d'Accoglienza di Pesaro  
Giuseppe Franchini (*Consigliere Delegato della Fondazione*)
- Centro d'Accoglienza "La Fattoria del Sorriso" di Pescara  
Tommaso Dragani (*Consigliere Delegato*)

to della Fondazione)

- Centro d'Accoglienza di Larino (CB)  
Francesca Ramicone (*Consigliere Delegato della Fondazione*); Pasquale Gioia (*Responsabile*).
- Villaggio d'Accoglienza di Corgneto (MC)  
Umberto Patassini (*Consigliere Delegato della Fondazione*); Giuseppe Capretti (*Consigliere Delegato della Fondazione*); Corrado Cammarano (*Responsabile*); Maria Cinzia Luzi (*Conservatrice*); Mariano Marzola (*Conservatore*); Marco Orazi (*Conservatore*); Massimo Serra (*Conservatore*).
- Villaggio d'Accoglienza di Wolisso  
Enrico Corsi (*Presidente Emerito-Delegato della Fondazione*); Gianni Tedesco (*Responsabile*).
- Scuola Superiore d'Impresa  
Stefano Pompei (*Consigliere Delegato della Fondazione*); Roberto Guerra (*Presidente*); Pasquale Marinaccio (*Direttore Amministrativo*).
- Museo del Costume di Vasto  
Luigi Sabatini (*Consigliere Delegato della Fondazione*); Elio Bitritto (*Responsabile*).

## Premio "Maurizio Panti" per L'HACKUNIVPM 2014

di **Roberto Guerra**

**H**a preso l'avvio il 25 Novembre presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università Politecnica delle Marche l'Hackthon "Premio Maurizio Panti 2014", una competizione di alto livello fra tutti gli studenti dell'Ateneo nel nome del suo illustre esponente scomparso dieci anni fa.

Promosso dai professori Donato Iacobucci e Alessandro Cucchiarelli del Dipartimento di Ingegneria dell'informazione e dal professor Silvio Cardinali del Dipartimento di Management, con la partnership della Scuola Superiore dei Lions Clubs "Maurizio Panti", della Fondazione Lions per la Solidarietà e di Confindustria Pesaro Urbino, il concorso di idee ha riscosso grande successo fra gli studenti.

In 65 hanno aderito all'invito a partecipare e si è formata una lista d'attesa.

"Un gioco, mi piace definirlo", ha dichiarato in apertura il Rettore Sauro Longhi, "per avvicinare le giovani generazioni ad incontrare il proprio futuro su progetti concreti".

Organizzati in gruppi, agli studenti è stato presentato il tema - la promozione turistica del territorio personalizzata sul profilo del turista - a partire dal quale elaboreranno l'idea imprenditoriale da presentare alla commissione che assegnerà il premio di 1.000 euro il prossimo venerdì 28 novembre.

L'HackUNIVPM è il primo evento del Contamination Lab, che, nelle parole del Retto-



re, "è uno spazio aperto e inclusivo progettato dall'Univpm per far circolare idee tra i giovani e il mondo produttivo, per valorizzare le competenze interdisciplinari che sono e saranno quanto di meglio le nuove generazioni avranno a disposizione per sfidare il futuro".

Contaminazione è, dunque, l'altra parola chiave. Come dichiara il professor Iacobucci, "abbiamo voluto mettere insieme studenti che provengono da percorsi diversi in ateneo nello sviluppo di progetti comuni nella convinzione che la contaminazione di approcci disciplinari sia la chiave fondamentale dell'innovazione".

Il professor Cucchiarelli sottolinea l'importanza dell'Hackathon perché "la sua formula stimola la condivisione delle conoscenze e premia il lavoro di gruppo, entrambi aspetti di notevole rilevanza per la formazione dei futuri ingegneri dell'informazione".

E proprio questa vuole essere lo spirito del Premio Panti, che sarà assegnato al progetto elaborato dal team di studenti che

saprà concretizzare in maniera più efficace un prodotto software innovativo legato al tema e alla sua commercializzazione.

I progetti presentati saranno valutati sia sulla base dell'originalità, dell'innovatività e della funzionalità del prototipo di prodotto proposto, che sulla bontà dell'idea imprenditoriale. L'obiettivo è di stimolare gli studenti a lavorare in team così che possano emergere competenze interdisciplinari, tecnologiche ed economiche che portino a concretizzare un'idea d'impresa realmente competitiva.

"In qualità di presidente della Scuola Superiore dei Lions Clubs "Maurizio Panti" esprimo viva soddisfazione per una iniziativa che rende merito al docente co-fondatore del nostro Istituto e che è nata con l'obiettivo di formare le nuove generazioni di imprenditori ad alto livello di scolarizzazione.

Per questo opera in stretto collegamento con l'UNIVPM e l'Hackathon s'inserisce e interpreta perfettamente le finalità sulle quali si fonda la SSLC".



## Casa Tabanelli

di **Giorgio Ricci**

Il Service Distrettuale 2012-2013 – Centro di pronta accoglienza per adulti e per attività sociali – Casa Tabanelli all'inizio del 2015 si presenta in questa situazione: Il fabbricato è così come lo potete vedere dalle foto allegate e dopo il 6 di gennaio inizieranno i lavori all'interno. Tutto ciò che si vede è già stato pagato nella misura dell'80%, si sta aspettando la fattura per saldare il rimanente 20% e c'è danaro per arrivare quasi fino alla fine.

Una meteora ha illuminato il cielo delle donazioni del Distretto, grigio negli ultimi due mesi: quella pervenuta dal Club di Civitanova Marche che è l'unico Club che si sia ricordato in quel periodo del Service 2012 – 2013. Una stella filante ha seguito a breve distanza questa meteora: una piccola rimanenza di bilancio della gestione 2013 - 2014 del Distretto. Mentre le previsioni di termine dei lavori ci indicano fine giugno un magazzino si va riempiendo di mobili per camere da letto, per la cucina, di materassi, di lenzuola e federe e di tante altre cose che



volontariamente la cittadinanza di Pesaro e dintorni viene spontaneamente ad offrire.

Noi continuiamo ad essere fiduciosi che quella piccola parte di contributi che fanno la differenza tra ciò che abbiamo raccolto e

ciò che servirà per ultimare la costruzione arriverà e ci consentirà di mettere al riparo dalle intemperie i senza tetto nella struttura che il 59% del distretto ha nei fatti fortemente voluto.

## San Silvestro, Capodanno, la Befana nel Villaggio Lions CORGNETO '98 .... pro Corgneto!

Come già noto ai partecipanti e a chi ci segue sulla pagina facebook (<https://www.facebook.com/pages/Villaggio-Lions-di-Corgneto/661215640610553?ref=bookmarks>), su iniziativa del Presidente della Zona B della IV Circostrizione Massimo Serra e dell'OD Mariano Marzola, diversi Soci di differenti club, insieme ai coniugi ed amici non Lions, hanno trascorso e festeggiato la sera di San Silvestro, il Capodanno, la vigilia ed il giorno della Befana nel Villaggio Lions CORGNETO '98, pernottando e pranzando nel "Villaggio".

Nel perseguire il principio dell'autonomia finanziaria della struttura, desideriamo rendere noto a tutti i Soci del Distretto che in entrambe le occasioni, sono stati complessivamente offerti dai partecipanti 1.172,00 euro, sotto forma di contributi o mediante acquisto di un telo da mare, contributi che verranno utilizzati per canoni utenze, piccole manutenzioni e migliorie funzionali.

Grazie a tutti!



## Charter, visita del Governatore e consegna della MJ all'ing. Gian Carlo Randi

**BAGNACAVALLO**

di **Renata Manzoni**

La Charter di quest'anno ha avuto un sapore particolare perché il Club ha "compiuto" i 18 anni di attività ed è quindi quasi automatico il richiamo al fatto che, nella nostra Società, i 18 anni rappresentano il raggiungimento della maggiore età. La serata è stata anche l'occasione di un incontro con il Governatore Nacchia e della consegna di una Melvin Jones. Il Governatore, dopo il saluto ai numerosi partecipanti, riferendosi alla mission indicata dal Presidente

Internazionale, ha sottolineato l'importanza di sentire sempre l'orgoglio di appartenere alla famiglia dei Lions, invitando anche all'implemento del numero dei Soci. Il Presidente del Club, Alfonso Bovina, ha poi illustrato il programma del prossimo anno lionistico in continuità con quanto fatto negli anni precedenti e che prevede massima attenzione verso il proprio territorio senza dimenticare i Services proposti dal Distretto e dal Multidistretto. Durante il meeting è stata poi asse-

gnata la Melvin Jones Fellowship all'ing. Gian Carlo Randi. L'importante riconoscimento è stato motivato dal suo impegno costante ed eccellente, e allo stesso tempo sempre discreto e mai ostentato, in attività umanitarie al servizio di chi più ha bisogno. Gian Carlo Randi ha infatti dato tante volte testimonianza di una dimensione etica del vivere, capace di perdonare e di superare difficoltà, egoismi ed anche drammi personali.

Lo ha testimoniato offrendo le sue risposte ed il suo aiuto, materiale e spirituale, ai tanti che erano più bisognosi e più sfortunati di noi. Gian Carlo è da molti anni un amico del Lions Club Bagnacavallo col quale contribuisce regolarmente e significativamente a realizzare vari services di raccolta fondi, come il Concerto di Natale e di solidarietà, come il sostegno alle associazioni contro la violenza sulle donne, o in favore delle ragazze-madri segnalate dai servizi sociali di Bagnacavallo. E ancora, in tante altre occasioni della vita, ha dimostrato la sua vocazione a servire: citiamo solo l'aiuto ai bambini, agli orfani, alle comunità per la difesa dei più deboli, alle donne vittime della violenza, non solo a Bagnacavallo o a Bologna, ma anche in Romania o in Burkina-Faso. Gian Carlo ha contribuito così a realizzare una società più umana, "insieme per un mondo migliore", come suggerisce il motto del nostro Governatore.



## Al via le iniziative del Lions Club Cervia Ad Novas

**CERVIA AD NOVAS**

Sabato 25 ottobre al Teatro Comunale di Cervia, il Lions Club Cervia Ad Novas ha inaugurato i suoi eventi per la raccolta fondi pro Service 2014/15 con una Kermesse canora di giovani talentuosi cantanti. Gli artisti hanno interpretato famose

canzoni italiane e straniere, allietando i numerosi spettatori intervenuti. Presenti tra il pubblico i PdG Enzo Rivizzigno e Antonio Suzzi e il Vice Governatore 108A Giovanni Franco Sami, e l'Assessore di Cervia Gianni Grandu. L'evento si è inserito nella settima-



na nazionale contro la violenza e la discriminazione. L'intero ricavato della manifestazione sarà devoluto all'Associazione di volontariato Linea Rosa di Cervia-Ravenna.

## Serata di beneficenza Lions in Prefettura: raccolti 4 mila euro per la mensa di Don Ugo

**I CLUB LIONS RAVENNATI (BISANZIO, HOST, PADUSA, DANTE ALIGHIERI) E DELLA PROVINCIA (CERVIA, MILANO MARITTIMA) E CLUB LEO DI RAVENNA**

Lions Club Ravennati (Bisanzio, Host, Padusa, Dante Alighieri) e della provincia (Cervia, Milano Marittima) e club Leo di Ravenna, grazie al supporto e collaborazione del nostro prefetto Dott. Fulvio Della Rocca,

che ha aperto le porte alle fantastiche sale della propria residenza in Prefettura, hanno organizzato una serata di beneficenza. Oltre 200 invitati dei vari club sopraindicati, hanno partecipato ad una cena i cui pro-

venti, 4.000 euro, sono stati destinati alla mensa dei poveri di Don Ugo.



## Il Dott. Giovanni Casadio per i bimbi del Bangladesh

**DANTE ALIGHIERI**

di **Caterina Lacchini**

**S**ta preparando i bagagli per la sua 12° missione umanitaria in Bangladesh il ravennate Dott. Giovanni Casadio, affermato Chirurgo pediatrico presso l'Ospedale di Parma, che, caldamente invitato dal Presidente Francesco Dari, ha condiviso con il Club Dante Alighieri la sua intensa esperienza con una testimonianza di grande professionalità, sensibilità e modestia.

"Ogni anno, ci dice, lunghe colonne di bangladesi attendono a Khulna, (dove è nato il Santa Maria Hospital gestito dai Saveriani) l'arrivo di medici, personale infermieristico e volontari che, carichi di tanta dedizione, attrezzature e farmaci effettuano centinaia di interventi molto complessi su bambini affetti da gravi patologie congenite che non consentirebbero loro la sopravvivenza in un paese così povero e durissimo anche dal punto di vista ambientale.

Il Bangladesh è considerato il Paese dell'acqua e dei sorrisi e sono proprio questi ultimi il segno di riconoscenza che rimane nel cuore e ti fa riprendere



Stelio Gardelli, Caterina Lacchini, Roberto Garavini, Francesco Dari, Giovanni Casadio, Salvatore Trigona

nuovamente il viaggio..."

Il Club ha voluto partecipare alla missione organizzando una gara di buracco, il cui incasso è stato devoluto alla Associazione Onlus "Operare per..." di cui il Dott. Giovanni Casadio è dirigente.

Al meeting sono intervenuti il Presi-

dente di Circoscrizione Lion Roberto Garavini che ha espresso sinceri apprezzamenti per i risultati umanitari raggiunti e per la grande forza morale e il Dott. Salvatore Trigona, Presidente dell'Ass.ne Sosan, che ha condiviso obiettivi e spirito associativo.

### “L'urgenza Europea”

RAVENNA HOST

L'urgenza europea” è il titolo del libro di Sandro Gozi, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega agli affari europei, ed è secondo l'autore una necessità da affrontare, anche se l'Europa ha bisogno di essere riformata.

La presentazione del libro, scritto con Marielle de Sarnez, alla presenza del prefetto e del sindaco, è stata l'occasione per i presenti di discutere del futuro dell'Unione europea, tra eccessiva burocrazia, mancanza di una politica estera, troppi rigori e vincoli economici. “Credo profondamente nell'Europa – ha esordito Gozi - e non concepisco il futuro senza l'Europa. Un pensiero che abbiamo noi, cosiddetta generazione Erasmus, in par-

ticolare chi come me ha fatto l'Erasmus due mesi dopo il crollo del muro di Berlino.

Qualcosa di straordinario stava cambiando ed occorreva essere protagonisti. Da quel momento l'Europa è entrata in una nuova fase, ma non dimentichiamo che nacque sulle ceneri di Auschwitz, Mauthausen e Buchenwald”.

Gozi ha proseguito spiegando che la grande rivoluzione europea è stata quella di aver trasformato il concetto stesso di frontiera: un tempo luoghi di scontro, oggi di incontro, cooperazione, strategia macro regionale. Il dibattito, che ha coinvolto i presenti, è proseguito sulle problematiche riguardanti le diversità di crescita economica dei paesi membri, l'u-

scita dalla crisi, i grandi flussi migratori, il rispetto dell'ambiente e il cambiamento climatico, le nuove politiche sostenibili dal punto di vista energetico, la politica estera. Secondo Gozi vanno affrontate in chiave europea, altrimenti l'Italia rischia di rimanere spettatrice dei nuovi processi decisionali.

Per questo un ruolo importante ce l'ha la politica, che deve uscire dai propri confini nazionali, così come i mezzi di comunicazione per informare i cittadini sulle nuove prospettive europee e ristabilire il dialogo con gli interventi e alle domande critiche sull'Europa Gozi ha concluso dicendo: “Tutti vi lamentate dell'Unione che non c'è. È un buon segno. Vuol dire che la ritenete una questione importante”.

### 23° Charter night del Lions Club Ravenna Bisanzio sul tema “Insieme per un mondo migliore”

RAVENNA BISANZIO

Si è tenuta, nella cornice del ristorante “Al Caminetto” di Milano Marittima, la 23° Charter del Club Lions Ravenna Bisanzio basata sul tema “Insieme per un mondo migliore”.

Molte le autorità lionistiche ed istituzionali presenti, tra le quali il Prefetto di Ravenna Fulvio Della Rocca, che ha salutato la città di Ravenna al termine del suo mandato, il Sindaco di Ravenna Fabrizio Matteucci, il Vicesindaco e socio del club Giannantonio Mingozzi, il Governatore del distretto Lions 108A Nicola Nacchia, il past governatore Giuseppe Rossi, il vice governatore Franco Sami, il presidente del club Ravenna Bisanzio Gianluigi Bambini e tutti i presidenti e le maggiori cariche dei club Lions e So.san di Ravenna e Cervia/Milano Marittima.

Durante la serata sono stati premiati dal Sindaco i Lion Bruno De Modena e Valerio Zampiga per la dedizione e l'impegno posti nella realizzazione della consueta “maialata”, giunta quest'anno alla X edizione.

I proventi di tale iniziativa sono stati

consegnati ad Alessandra Bagnara (vice comandante della Polizia Municipale di Ravenna) nella veste di Presidente di Li-

nea Rosa ed al Governatore Lions per il progetto Wolisso per la cura e l'ospitalizzazione di persone povere in Africa.



### La Città Metropolitana spiegata dal prof. Vandelli

IMOLA HOST

di **Evaristo Campomori**

**I**l prof. Luciano Vandelli, ordinario di diritto amministrativo all'Università di Bologna, ha contribuito alla stesura della legge istitutiva e ancora oggi è consultato nel dibattito per la prima bozza dello statuto. Il professore ha sottolineato l'urgenza di rinnovamento, come è stato per altri Paesi, soprattutto in un momento di crisi economica. "Crisi" è cambiamento, novità, risposta alle nuove istanze.

Oggi abbiamo un governo territoriale fatto a strati, per ogni livello (comuni, province, regioni) esiste un insieme di competenze, apparati, persone giuridiche, classi politiche. Il risultato di questo assetto non è solo un aumento di costi ma un peso sociale per i danni alla funzionalità del Paese.

Le riforme attuali cominciano ad immaginare una amministrazione che faccia sistema. Dunque non livelli separati ma un sistema che nasce dal basso, dai comuni in particolare. Sono i sindaci, i consiglieri comunali che sono chiamati ad amministrare anche i problemi di area vasta. Questa coesione di sistema permetterà per la prima

volta di razionalizzare tutto l'assetto delle competenze e di semplificarlo. C'è una seconda novità di fondo. Siamo sempre stati retti da un principio di uniformità: le regole sono le medesime sia per il comune di Roma che ha quasi 3 milioni di abitanti che per il comune di Monterone ne ha 30. Per la prima volta in Italia abbiamo la possibilità di costruire le istituzioni sulle esigenze dei territori cogliendone le peculiarità, come sancito dalla costituzione nel 2001.

Le dieci città metropolitane non sono solo le aree più popolate, ma sono le aree dove si concentra la maggior parte della produzione, della cultura, della ricerca. Per questi territori è prevista una configurazione specifica che sarà volano di sviluppo. Alla diversificazione di poteri e funzioni si associa un'autonomia statutaria, adeguandola alle esigenze reali.

Il territorio ne trarrà vantaggi notevoli, realizzando economie e semplificazione per i cittadini. L'attenzione alla specificità dei territori si accompagnerà ad una valorizzazione delle eccellenze. E' un sistema federativo che non appiattisce, ma valoriz-



za. Dovrà cambiare anche la Regione che è nata per legiferare e programmare, di fatto è diventata un ente locale in più.

Sarebbe un grave errore poi sostituire la Provincia con la Città Metropolitana, la legge istitutiva indica voci molto diverse da quelle della Provincia.

L'elezione diretta non è possibile, non è prevista dalla legge se non con la scissione ad esempio del comune di Bologna in più comuni. Londra l'ha fatto ma non Parigi. E' meglio che ci sia un baricentro come Bologna. Per quanto riguarda la democraticità, non è che chi vota di più è più democratico. In Russia si vota più che in Inghilterra...



### La visita del Governatore al Club

**L**a visita del Governatore del Distretto Lions 108 A al club imolese, presieduto da Gian Marco Casadio Prati, ha visto la partecipazione del vicesindaco Roberto Visani e il vicario del vescovo don Andrea Querzè.

Il governatore Nicola Nacchia ha ricordato lo spirito di servizio che anima il Lions, la rotazione annuale di tutte le cariche, e il suo motto "Insieme per un mondo migliore".

Ha sottolineato il grande sforzo in atto in questo momento debellare il morbillo e nel contempo ha invitato ad attuare service sul territorio "con la gente e per la gente"...

### Matteo Sabbatani presenta i suoi testi

di **Evaristo Campomori**

**È** stato Matteo Sabbatani al centro del meeting del Lions Club Imola Host del 4 novembre. Matteo, trentasettenne laureato in scienze politiche, è noto a Imola per l'incarico ricevuto dal comune di consulente per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Un problema che lui ben conosce essendo disabile.

Da qualche tempo però Matteo è alla ribalta per le sue opere letterarie: raccolte di poesie e romanzi brevi. Sono usciti nel 2006 "Scandendo il tempo in versi", nel 2007 "Pensieri in agrodolce", nel 2009 "Dialoghi apparentemente futuri", nel 2012 il diario "Anfratti del pensiero sottile".

L'autore ha presentato ai presenti brani tratti dalla sue opere, letti dalla professoressa Maria Di Ciaula e commentati da lui stesso.



## Il Lions Club di Lugo contro la violenza sulle donne

**LUGO**

di **Emanuela Pinchiorre**

**I**l 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne, anche il Lions Club di Lugo ha dedicato un momento di riflessione al dilagante fenomeno del femminicidio: relatrice è stata la dott.ssa Daniela Marangoni, psichiatra e psicoanalista presso la Ausl di Romagna. Ha partecipato anche Silvia Golferà, ass. Scuola, Formazione e Lavoro del Comune di Lugo. Presente anche Maurizio Brasini, Presidente di zona A della Prima Circondazione.

Secondo i dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità pubblicati su "The Lancet" nel 2013 almeno un terzo delle donne è stato vittima di violenze e almeno un omicidio su 7 nel mondo viene commesso tra le mura di casa per mano del partner. Il paese dove le donne sono più a rischio è il Sud-Est Asiatico, dove oltre la metà degli omicidi avviene per mano del partner (58,8%).

A seguire ci sono i paesi ad elevato reddito (41,2%) tra cui è presente anche l'Italia; le Americhe (40,5%) e l'Africa (40,1%). Nei paesi a medio e basso reddito dell'Europa e del Pacifico Occidentale i femminicidi ad opera del partner sono molto meno frequenti, circa un caso su 5, e nelle regioni del Mediterraneo orientale ancora meno (14,4%). Il termine "femminicidio" compare per la prima volta nel 1801 in un libro pubblicato in Inghilterra ad indicare genericamente l'"uccisione di una donna" senza alcun riferimento alla violenza di genere come movente, mentre la prima citazione del termine nella sua accezione moderna è del 1990, ad opera della docente femminista di Studi Culturali Americani Jane Caputi e della criminologa Diana Russell.

La dott.ssa Marangoni ha citato il contributo di Stefano Bolognini, presidente IPA (International Psychoanalytical Association), medico e psicoanalista presso il Centro Psicoanalitico di Bologna, che ha dedicato una giornata di studi, tenutasi proprio l'8 marzo, all'analisi delle radici profonde della violenza degli uomini sulle donne, evidenziandone i presupposti ideologici e culturali, dal delitto d'onore al raptus occasionale. Silvia Golferà ha posto in evidenza la pericolosa aria di involuzione che si sta respirando e che rischia di contagiarsi, se non vigiliamo con attenzione. Ha suscitato infatti vivaci reazioni la controversa dichiarazione di



da sn a dx: Maurizio Brasini, presidente zona A Prima Circondazione, Daniela Marangoni, psicoanalista, Laura Baldinini, presidente Lions Club Lugo, Silvia Golferà, ass. Scuola, Formazione, Lavoro del Comune di Lugo

Recep Tayyip Erdogan, presidente della Turchia, rilasciata pochi giorni fa, durante il suo intervento ad Istanbul ad un convegno su "Donne e giustizia": "La nostra religione ha definito il posto delle donne nella società: la maternità" ed ha aggiunto: "Porre sullo stesso piano donne e uomini è contro natura".

Particolarmente efficace è stata la visione di alcune scene tratte dal film "Ti do i miei occhi" della regista spagnola Iciar Bollain, film premiato al Festival di San Sebastian e vincitore di 7 Goya (gli Oscar spagnoli).

Nel corso della serata sono emersi interventi vivaci: è stato posto l'accento sui condizionamenti culturali e sull'influenza dell'educazione che trasmette valori diversi ai maschi ed alle femmine; sull'ipocrisia della definizione "quote rosa" in politica, in quanto gentile concessione fatta ad esseri ritenuti "inferiori"; sulla generosità delle donne che sottovalutano i segnali interpretando l'eccessiva gelosia come dimostrazione d'amore mentre è invece bieco senso del possesso, e spesso perdonano il partner violento concedendogli un'altra possibilità in quanto afflitte dalla sindrome de "Io ti salverò".

## Partita la Maratona Telethon

**F**undraising e ricerca scientifica: un connubio che continua a funzionare nonostante l'attuale momento di crisi. Connubio che è stato protagonista del meeting che ha visto la presenza di eccellenti relatori i quali hanno illustrato i risultati della ricerca scientifica e i dati in merito a quanto realizzato finora con i fondi raccolti.

Viva soddisfazione è stata espressa dalla presidentessa Laura Baldinini per la generosità dimostrata dai soci: infatti è partita proprio in quella occasione la Maratona del Comitato "Lugo per Telethon" e nel corso della serata sono stati raccolti fondi consegnata a M. Giovanna Ranieri, delegata Bassa Romagna UILDM (Unione Italiana lotta alla Distrofia Muscolare) per il Comitato "Lugo per Telethon". Le è stato consegnato anche il frutto della raccolta fondi della Festa di fine estate alla Molinazza, a favore della Sezione di Lugo dell'AICE (Associazione Italiana Contro l'Epilessia), per sostenere

i costi fissi per la gestione di un pulmino attrezzato per il trasporto di disabili.

Per ringraziare il Lions Club, M. Giovanna Ranieri, in veste anche di presidente AICE Sezione di Lugo, di cui fu ideatore e vicepresidente il socio Lion Sante Seganti, recentemente scomparso, ha disposto che sul pulmino il logo del L.C. affianchi il logo dell'AICE. Si sono succeduti quindi gli interventi del vicesindaco del Comune di Lugo, Giovanni Costantini, Aristide Savelli, presidente Comitato regionale UILDM e responsabile Telethon Romagna.

Accolto con affetto e gratitudine dai presenti, il dott. Giorgio Cruciani, già direttore dell'U.O. di Oncologia dell'Ausl di Ravenna ed attualmente consulente Oncologo presso l'Ospedale di Stato della Repubblica di San Marino, ha ribadito l'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce per sconfiggere il cancro.

Il prof. Pietro Livio Tronconi, docente di Diritto Sanitario presso l'Università di Pa-

via, direttore della Fondazione Villa Maria e membro del Comitato Etico nazionale, ha annunciato l'imminente inaugurazione Lugo di un Centro per la ricerca che si indirizzerà in tre direzioni: genetica, cellule staminali e proteomica.

Luigi Montanari, direttore Unità Operativa Semplice Dipartimentale Cure Palliative e membro della Società italiana Cure Palliative ha detto che "La legge 38 del 2010 del Ministero della Salute ha finalmente fatto chiarezza tutelando il diritto del cittadino ad accedere alle Cure Palliative ed alla Terapia del dolore" ed ha evidenziato l'ambiente familiare che è stato ricreato nell'Hospice di Lugo, fulcro di partenza di tante terapie, secondo una cultura importata dal Nord Europa. "Dopo anni di insegnamento" ha sottolineato la presidente "ho visto tanti ragazzi sfidare la morte e gettar via la loro vita in modo superficiale: una visita all'Hospice potrebbe avere un grande valore didattico".

### Giovani artisti crescono e disegnano un Poster per la Pace per il premio internazionale Lions Clubs

CATTOLICA

di **Roberto Guerra**

**S**i è chiuso con grande successo il concorso Lions "Un poster per la pace".

Il Lions Club Cattolica, presieduto dall'Ing. Maurizio Galanti, si è attivato per il più ampio coinvolgimento delle scuole del territorio per questa straordinaria occasione che ogni anno è data ai giovani per impegnarsi sulle tematiche sociali ed etiche di grande attualità e per sottolineare l'importanza della pace, della tolleranza e dell'integrazione tra i popoli.

Il concorso sollecita i giovani, di età compresa fra gli undici e i tredici anni, a riflettere e ad esprimere in maniera creativa la loro visione di pace per poi condividerla con gli altri.

"Pace, amore e comprensione", è stato il tema per l'edizione 2014/15. I giovani "artisti", utilizzando tecniche diverse, sono riusciti ad esprimere in maniera apprezzabile le loro esperienze di vita e la loro cultura. Non è stato facile, pertanto, il compito della giu-

ria, formata da esponenti del Lions Club e dai dirigenti scolastici, che ha selezionato i lavori sulla base dell'originalità, del merito artistico e dell'espressività.

Sono risultati vincitori: Maria Nguyen (Scuola Media F.lli Cervi di Mondaino), Allegra Francesconi (Scuola Media "S. Filomena" - Istituto Maestre Pie di S. Giovanni in Marignano), Allegra Silvori (Scuola Media "E. Filippini" di Cattolica), Giulia Pensalfini (Scuola Media - Istituto Comprensivo di San Giovanni in Marignano). Ai vincitori e ai secondi e terzi classificati, è stato consegnato un premio e un attestato di partecipazione. Per la premiazione il Presidente del Club, accompagnato da una delegazione di soci, si è recato presso gli istituti. Nel corso delle cerimonie, il Presidente Galanti ha illustrato ai giovani le finalità dell'associazione Lions, soffermandosi in particolare su alcune delle tante iniziative umanitarie sostenute a livello internazio-

le e locale quali: le vaccinazioni di milioni di bambini per debellare il morbillo in Africa, la costruzione di scuole ed ospedali, la raccolta degli occhiali usati per ridare la vista a milioni di persone, nonché gli aiuti umanitari destinati a popolazioni di paesi lontani ma anche a chi soffre nella società nella quale viviamo.

I disegni prescelti passeranno attraverso altri livelli di selezione: distrettuale, multi-distrettuale e internazionale. Una giuria costituita da esperti, sceglierà i vincitori a livello internazionale.

Il primo classificato avrà diritto ad una somma in denaro (5.000 Dollari USA) e ad un viaggio a New York per partecipare alla speciale cerimonia di premiazione che si terrà in occasione della Giornata Lions con le Nazioni Unite, dove l'Associazione dei Lions Clubs detiene un seggio permanente. I successivi 23 classificati a livello internazionale riceveranno ognuno un premio di 500 Dollari.



### Campagna di prevenzione visiva sul territorio riminese

RIMINI MALATESTA

**I**l Lions Club Rimini Malatesta, dopo aver donato le attrezzature necessarie allo scopo, ha iniziato la campagna di prevenzione visiva sul territorio riminese con la collaborazione del Primario di Oculistica dott. Paolo Fantaguzzi, dell'Ortottista dott. Federico Bartolomei e dalla coordinatrice Annapaola Ugolini,

La campagna effettuata gratuitamente si propone di fare, ai bambini nati nel 2012 e 2013, una diagnosi precoce dell'ambliopia, detta anche "occhio pigro", ovvero un ridotto sviluppo della funzione visiva.

Al primo screening sono stati visitati 65 bambini. Di questi ben 17 sono risultati positivi e, di conseguenza saranno sottoposti ad una successiva visita oculistica gratuita presso il Poliambulatorio Valturio.

Altrettanto gratuite saranno le lenti eventualmente prescritte grazie alla collaborazione dell'Ottico Mancini.

La campagna proseguirà nei prossimi giorni con l'intento di poter controllare tutti i bambini di uno e due anni della città di Rimini.



## Il Rubicone premia il cinema

**RUBICONE**

di **Lorenzo Zavalloni**

Si è chiuso il San Marino International Film Festival, edizione 2014. Patron della manifestazione, un padre del Lions Club del Rubicone, Roberto Valducci, socio fondatore. E proprio grazie al brillante apporto di Valducci, il concorso cinematografico ha oggi acquistato un rilievo ed un'importanza sempre maggiori nel panorama internazionale. Anche quest'anno numerosi ed illustri gli ospiti accolti. Tra questi, oltre a Claudia Cardinale, il maestro Ermanno Olmi, il quale per un improvviso contrattempo di salute, non ha potuto presenziare all'intermeeting tra il Lions Club Rubicone, il Lions Club Rimini Riccione Host ed il Lions Club San Marino.

Nella serata comunque è stato premiato il figlio del maestro, Fabio Olmi, direttore della fotografia di riconosciuto talento, che ha contribuito alla realizzazione del nuovo film del padre: "Torneranno i prati", di recente uscita nelle sale, nel quale si rievoca il senso, o meglio il "non senso" della prima guerra mondiale.

Nel corso della serata, la lettura di brani d'autore sul tema della grande guerra, letti, tra gli altri, da Lucrezia Lante della Rovere, ospite ed in qualche modo madrina del Festival, e da Alessandro Sperduti, giovane attore, coprotagonista del film.



Di rilievo, infine, il contributo musicale del cantautore Massimo Bubola, il quale, con la propria band, ha proposto ha suonato pezzi in arrangiamento, in chiave folk-rock, di canti tradizionali alpini, oltre che suoi inediti ispirati agli avvenimenti del 1014-1918.

## Emozionante intermeeting di zona sui 60 anni di Romagna Mia

**ZONA A**

di **Monica Guidi**

Una serata piena di emozioni, scandita dagli aneddoti raccontati con grazia dalla signora Riccarda Casadei e dai balli dei Ballerini romagnoli "Alla Casadei" dei maestri Malpassi e dalle esibizioni degli immancabili "Sciuacaren" in una scenografia speciale allestita nel salone dell'Hotel Globus, sede del Lions Club Forlì Valle del Bidente.

Questo, in sintesi, il clima che si è respirato all'intermeeting di zona organizzato venerdì 14 novembre dai 6 Lions Club di Forlì e Cesena (Valle del Bidente, Forlì Host, Giovanni de Medici, Forlì Cesena Terre di Romagna, Cesena e Valle del Savio) per ricordare un anniversario importantissimo per tutti i romagnoli: i 60 anni di Romagna Mia, abbinato a una raccolta fondi a favore dell'assistenza domiciliare dell'AIL (Associazione Italiana per le Leucemie-Linfoni e Mieloma) di Forlì-Cesena.

Davanti a un salone gremito di ospiti Lions provenienti da tutta la Romagna (e anche alcuni dalle Marche) - fra cui il vice governatore Franco Sami, i past governatori Antonio Suzzi e Umberto Trevi, i presidenti delle Circoscrizioni 1 e 2 Roberto Garavini e Stefano Pompei e i presidenti di zona- inclusi gli assessori comunali agli eventi istituzionali Sara Samorì e al Bilancio Emanuela Briccolani (socio Lions), l'anchorman e giornalista televisivo Mario Russomanno ha introdotto la serata, da lui condotta con verve ed ironia, ricordando la figura di Secondo nella sua interezza di uomo e musicista.

Poi ha dato la parola alla signora Riccarda, figlia dell'indimenticato M° Secondo Casadei, che, davanti a una platea affascinata dalla sua grazia e simpatia, ha raccontato alcuni interessanti aneddoti sul suo 'babbo', sul suo appassionato amore per la musica e su come è nato il nostro 'inno romagnolo'.

Dalle sue parole sono scaturiti il Secondo Casadei padre, che rielaborava le fiabe in chiave musicale per i suoi figli, il Secondo Casadei marito, che nei momenti più difficili della sua carriera si faceva lavare e stirare la stessa camicia bianca tutte le notti per essere sem-



pre impeccabile e che ogni tanto dedicava un brano all'adorata moglie Maria per farsi perdonare le sue frequenti assenze per l'altrettanto adorata musica. E naturalmente il Secondo Casadei musicista, orgoglioso di esibirsi a Forlì (memorabile il concerto del 1° maggio del 1968 in una Piazza Saffi gremita), ma che al momento del bisogno non ha disdegnato di tornare a fare il sarto per il bene dei suoi familiari.

La serata si è conclusa con la standing ovation al termine della struggente esibizione del tenore (e socio Lions) Maurizio Tassani, che ha eseguito 'Romagna Mia' in versione lirica.

La serata si è conclusa con la standing ovation al termine della struggente esibizione del tenore (e socio Lions) Maurizio Tassani, che ha eseguito 'Romagna Mia' in versione lirica.



## Obiettivo Lions: prevenire e curare la Ludopatia

di **Giuliano Albini Riccioli**

Il Lions Club Pesaro Host ha dedicato un meeting al tema di studio distrettuale "Il gioco d'azzardo, non giochiamoci il futuro". Il presidente Vincenzo Paccapelo ha rilevato la diffusione di questa dipendenza, con esiti talora drammatici, meritevole, pertanto, di essere accuratamente presa in esame, per cercare di opporvi rimedio. Saele Giberti, lion del Club di Faenza, responsabile in materia, ha presentato, in apertura un breve cortometraggio del regista Cervelli - peraltro, individuato dal nostro Giorgio Ricci - che ha posto in evidenza, in termini duri, la deriva cui porta la ludopatia. In Italia, nel 2013, si sono giocati 94 miliardi di euro, cui vanno aggiunti 10 miliardi di euro relativi al mercato clandestino del gioco d'azzardo. In Europa, gli italiani sono in testa come

giocatori, con un importo del 15% del fatturato ed il gioco rappresenta nel nostro paese, il 3,5% del PIL, arrecando allo Stato un guadagno annuo di 3 miliardi di euro. Se una persona è in preda al gioco compulsivo - gli italiani sono 1 milione, dai giovani che si avvalgono sovente della via on-line agli anziani - si rende necessario, rientrando dal 2012 nei livelli essenziali di assistenza (Lea), l'intervento dei Servizi per le tossicodipendenze (Sert) e l'opera di uno psicologo. Il giocatore cerca di recuperare le perdite, sottrae denaro in famiglia, compromette il proprio lavoro, interrompe le relazioni sociali, è un debole. I Lions devono effettuare un'opera di sensibilizzazione sulla cittadinanza e nelle scuole. Il tema è stato integrato dall'apporto di Sara Mengucci, assessore alla solida-

rietà e alle politiche sociali e di Roberto Drago, coordinatore d'ambito del Comune di Pesaro che hanno fornito ulteriori ragguagli sui specifici progetti in atto localmente.

Da sinistra: Saele Giberti e signora, Fabrizio Tito presidente di Zona A della III Circostrizione, Paola e Vincenzo Paccapelo, Sara Mengucci, Roberto Drago.



## La barca a vela trasforma le persone

Si è svolto un altro intermeeting dei Lions Club Pesaro Host e Pesaro Della Rovere, presieduti rispettivamente da Vincenzo Paccapelo e Massimo Marchi, dedicato, in questa circostanza, a "L'evoluzione della nautica a vela negli ultimi trent'anni", oratore l'architetto Maurizio Testuzza, qualificato esperto in quest'ambito. Dopo un minuto di raccoglimento a ricordo dei recenti scomparsi: il prof. Leonardo Luchetti e la signora Anna Maria Bacchiega, consorte del dott. Francesco Carbone - entrambi soci di Pesaro Host - il past governatore Gianfranco Buscarini ne ha rievocato le fulgide figure. Testuzza ha effettuato un excursus della sua quarantennale vita professionale, con tutte le relative innovazioni tecnologiche, attività pervasa da un'incommensurabile passione per la nautica a vela, che è oscillata fra il cantiere Tencara di Venezia, con Raoul Gardini - il Moro di Venezia vinse la Louis Vuitton Cup nel '92 - ed il CNB di Fano, rendendo questa città famosa nel mondo, con la costruzione di Nauta, Frers e, soprattutto, Fila 60 piedi con cui Giovanni Soldini ha compiuto il giro del mondo ed ha salvato pure Isabelle Autissier. Può affermare con cognizione di causa e senza ombra di dubbio che la barca a vela è in grado di trasformare le persone, diventa un punto di respiro: Gardini riusciva a gustarsi un panino ed a prendere sonno soltanto in barca. Il lion Renato Zampetti ha tratteggiato un altro aspetto legato alla vela, il progetto ludico terapeutico del locale Circolo della vela, di cui è dirigente, che utilizza un'imbarcazione donata proprio, qualche anno fa, dal Lions Club Pesaro Host, a vantaggio di soggetti meno abili al fine di far loro condividere una vita di relazione, di amare il mare e portandoli fuori in barca far acquisire una maggiore fiducia in se stessi.

## 18° Leone d'argento alla migliore giovane attrice del Festival nazionale d'arte drammatica 2014

di **Giuliano Albini Riccioli**

Per la 18ª volta, il Lions Club Pesaro Host, per ricordare il proprio socio prof. Vasili Bertoloni Meli, il quale, oltreché docente di materie letterarie nelle Scuole superiori, fu un appassionato cultore del mondo teatrale, in particolare, delle opere di prosa, ha donato un Leone d'argento alla migliore giovane attrice, nella manifestazione conclusiva e premiazione della 67ª edizione del Festival Nazionale d'Arte Drammatica. Tale Rassegna è organizzata dall'Associazione "Amici della prosa", guidata con passione, competenza, lungimiranza, da un decennio, dal lion Giovanni Paccapelo che ideò detto service, nel 1997, allorché era presidente del Club ed il citato riconoscimento è stato conferito, quest'anno, dalle mani del figlio Vincenzo, attuale presidente del nostro Sodalizio. È stata premiata Giulia Vespertini della Compagnia teatrale "La Baraccata" di Verona con la seguente motivazione "Per essersi calata nel brillante personaggio di Giannina, vitale protagonista della commedia 'Il Ventaglio' di Carlo Goldoni, con maliziosa, affascinante spontaneità



La giovane attrice Giulia Vespertini mostra il Leone d'argento donatole dal presidente Vincenzo Paccapelo

e con sicura padronanza scenica", pièce di successo che, peraltro, si è classificata al secondo posto. Può dirsi che esista un protratto, felice e proficuo connubio fra il Lions Club Pesaro Host ed il Festival Nazionale d'Arte Drammatica perché Giovanni Paccapelo è succeduto nell'incarico di responsabile di tale Rassegna al lion Leonardo Luchetti che, con pari bravura, l'aveva retta per alcuni lustri e che purtroppo è recentemente scomparso.

**PESARO HOST  
PESARO DELLA ROVERE**

### Reagiamo alla povertà sempre più estesa

**I** Lions Club Pesaro Host e Pesaro Della Rovere si sono riuniti per riflettere sul tema della povertà, pure in riferimento a "Casa Lions Tabanelli", realizzata in collaborazione con il Comune, attualmente in avanzata fase di costruzione. Dopo i saluti dei due presidenti: Massimo Marchi (Della Rovere) che ha sollecitato ad avere una visione cosmopolita sulla povertà e Vincenzo Paccapelo (Host) che si è ancorato al nostro "We serve", è stato accolto con un applauso nel Club Della Rovere - madrina Emanuela Andreani - l'ingresso della giovane psicologa Chiara Cacciaguerra. Dall'intervento di don Marco Di Giorgio, direttore della Caritas diocesana, cui sarà affidata la gestione di detta "Casa", è emerso che, secondo il recente "Programma europeo Opera nuova 2014 - 2020", tutti i paesi si sono impegnati - attingendo pure dai relativi "Fondi" - a fornire aiuto a quanti vivono in uno stato di povertà assoluta. Il nostro Governo è stato sollecitato da un'alleanza di Associazioni pubbliche e private perché sia costituito un "Piano nazionale, pluriennale di lotta contro la povertà" - solo l'Italia e la Grecia ne sono sprovviste -, in maniera che i più bisognosi fruiscono di un contributo sufficiente per vivere.

### A Senigallia le premiazioni di alunni della scuola Secondaria e i piccolissimi dell'Infanzia per il concorso "Un poster per la pace"

di **Fulvia Principi**

**Q**uale occasione migliore di quella di dipingere la pace, suonare la pace, scambiarsi la pace facendo "mignolino mignolino" con il vicino di posto. Questo è quello che accaduto in occasione della premiazione del Concorso Internazionale indetto dal Lions Club e realizzato a Senigallia grazie all'impegno dei soci Lions, della scuola Secondaria I° Mercantini e della Scuola Paritaria dell'Infanzia "San Vincenzo". Il Concorso "Un poster per la pace" quest'anno chiedeva ai ragazzi di esprimersi sul tema "Pace, amore e comprensione", ha visto impegnata la commissione esaminatrice composta dai professori di disegno Prof. Stefano Schiavoni e Prof.ssa Carla Cesarini, da esperti quali Giuliano De Minicis grafico, designer ed art director, dal dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo Senigallia Nord Mercantini Prof.ssa Fulvia Principi in qualità di Presidente di commissione del concorso e dalla coordinatrice della scuola dell'infanzia Daniela Fenocchi. Si è aggiudicata il primo posto l'alunna Elisa Pellegrini. Questo disegno proseguirà il Concorso Inter-

### Progetto Martina: Parliamo ai giovani dei tumori. Lezioni contro il silenzio

**SENIGALLIA**

**P**romosso dal Lions Club di Senigallia e con la collaborazione dell'Istituto Tecnico Corinaldesi il Progetto Martina "Parliamo ai giovani dei tumori. Lezioni contro il silenzio" entra nella scuola.

Si tratta di un Service Nazionale lionistico che ha lo scopo di contribuire alla diffusione dell'informazione sulla salute e più precisamente sulla prevenzione e cura dei tumori rivolgendosi ai più giovani. Il Lions Club di Senigallia ha deciso quest'anno, per la prima volta, di aderire a questo Progetto che dopo essere stato presentato nei mesi scorsi al corpo docente della scuola grazie alla sensibilità e disponibilità del Dirigente scolastico Prof. Sordoni, si concretizza in due lezioni in questo mese di gennaio. La prima si è svolta venerdì 9 gennaio alla quale farà seguito la seconda sabato 17 gennaio presso l'Aula Magna dell'Istituto. Alla presentazione del Progetto ai ragazzi il Presidente del Lions Club di Senigallia Laura Amaranto ha così esordito: "Il LIONS è un sodalizio internazionale che ha tra i suoi compiti e scopi quello di prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità.

Educare alla salute è uno di questi compiti. Uno dei luoghi dedicati a questo compito è senz'altro la scuola. Ogni Club Lions è l'anello indispensabile a livello locale alla diffusione di



questo progetto che permetterà ai giovani di essere un po' più consapevoli, forti delle conoscenze acquisite al momento giusto, cioè al tempo della scuola. Il Progetto Martina è un "service senza confini e senza tempo"; è nato nel Veneto alcuni anni fa, si è diffuso in tutta Italia e si sta sviluppando a livello internazionale ed oggi sono gli stessi giovani a chiedere che si ripeta ogni anno e non resti confinato in una stretta area geografica". E' stato quindi trasmesso un breve video, di accesso pubblico sul sito lionistico [www.progettomartina.it](http://www.progettomartina.it); la parola è passata poi alla dott.ssa Veronica Quagliarini ginecologa dell'Ospedale di Senigallia che si è resa disponibile a trattare nello specifico la tematica specialistica della prima lezione. Grande interesse nei ragazzi ha suscitato l'incontro che stante il numero elevato di partecipanti, oltre 100 alunni, è stato programmato in due turni nella stessa mattinata.

nazionale partecipando alla successiva selezione distrettuale (concorso che prevede altre successive selezioni quella nazionale e internazionale). Il secondo posto è stato attribuito all'alunna Serena Bini e all'alunno Gianmarco Gambelli. Ai primi tre classificati il Lions Club di Senigallia ha consegnato le medaglie di rito e il catalogo della mostra "La grazia e la luce" per l'incoraggiamento all'espressività artistica. Alcuni diplomi di menzione particolare o di riconoscimento sono stati consegnati a tutti i partecipanti che durante la premiazione hanno visto scorrere sul grande schermo i loro disegni seguiti da calorosi applausi dei ragazzi, dei genitori e degli insegnanti: Abbrugiati Martina, Bolognini Ludovica, Di Spigno Mattia, Fioravanti Chiara, Muratori Sara, Simoncioni Sofia e Stefanini Chiara. Un particolare riconoscimento è stato rivolto ai piccolissimi della Scuola dell'Infanzia "San Vincenzo" le cui immagini, riprese durante l'esecuzione dei lavori in classe e dei loro disegni anch'esse proiettate sul grande schermo. Nella splendida ed accogliente cornice dell'Auditorium

San Rocco si sono esibiti sul palco con i flauti anche gli alunni della classe terza D, guidati del Prof. Piercarlo Fontemagi. Le



Autorità civili, religiose e lionistiche che si sono succedute durante la cerimonia hanno catturato l'attenzione dei ragazzi con i loro brevi ma significativi interventi; la Presidente del Lions Club di Senigallia Laura Amaranto è così intervenuta "E' un orgoglio per me pensare che siamo qui oggi per unirli a quei milioni di bambini di quasi 100 Paesi nel mondo che da oltre 25 anni prendono parte a questo Concorso Lions per celebrare la pace". L'organizzazione del concorso è stata possibile grazie alla collaborazione anche della Banca di Credito Cooperativo di Ostra e Morro d'Alba e al patrocinio del Comune di Senigallia.

## IL GOVERNATORE SPACCA AL LIONS CLUB JESI: la Macroregione adriatico ionica, un'opportunità per le Marche

JESI

di **Gloria Fiorentini**

**O**spite del Lions Club di Jesi il 21 novembre è stato il Governatore delle Marche, Gian Mario Spacca. La serata conviviale ha avuto luogo presso la sede del club all'interno del Centro Direzionale Esagono di Jesi ed hanno partecipato numerosi soci, ospiti e varie autorità.

Erano presenti il Presidente del Lions Club di Jesi, Carlo Mocchegiani, l'Onorevole Carlo Ciccioli, il Vice presidente del Consiglio Regionale Giacomo Bugaro, il Consigliere Regionale Fabio Badiali, il sindaco di Jesi Massimo Bacci, il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi Alfio Bassotti. Intervenuti anche il Vice Governatore Distrettuale Lions Franco Sami, il Presidente della III Circoscrizione, Mario Petrucci ed il Presidente di Zona, Bruno Versace.

Il presidente Spacca ha parlato della Macroregione adriatico ionica-Eusair, un'opportunità per le Marche, una scelta che l'Unione europea ha fatto per dare più forza ai territori che la compongono. E' necessario ora, ha sollecitato Spacca, elaborare i progetti che diano concretezza alla Strategia nei quattro ambiti d'azione: sicurezza del mare, economia blu, turismo sostenibile e infrastrutture.

E' necessario il contributo di tutti: istituzioni locali e nazionali, imprese, associazioni, Camere di Commercio, Università, ecc. L'invito espresso da Spacca è di approfondire le opportunità offerte dalla Macroregione e tradurle in progetti per i quali ci sono le risorse (fondi strutturali, fondi Ipa, 300 miliardi del Piano Juncker).

Il presidente Spacca e il presidente Lions Club Jesi Mocchegiani.



## Il sindaco Bacci fa il bilancio di metà mandato

**A**d aprire il nuovo anno sociale del Lions Club Jesi un importante appuntamento: ospite del Club, lo scorso 17 ottobre, è stato il Sindaco di Jesi Massimo Bacci. All'incontro, tenuto presso la sede del club jesino all'interno del centro direzionale Esagono della Banca Popolare di Ancona, hanno partecipato numerosi soci ed autorità lionistiche. Erano presenti il



Presidente del Lions Club di Jesi, Carlo Mocchegiani, il presidente della III Circoscrizione, Mario Petrucci ed il Presidente di Zona, Bruno Versace. Il sindaco di Jesi è stato eletto a maggio 2012, ed il prossimo 6 dicembre sarà a metà del suo mandato. L'incontro è stata un'occasione per fare un bilancio di questa esperienza. Come ricordato dal presidente Mocchegiani, quella di Bacci è un'esperienza sganciata da logiche dei partiti, svolta in un periodo di grave situazione economica, sfida che, però, il sindaco ha colto con impegno. Uno degli obiettivi più importanti raggiunti in questi due anni, ha precisato Bacci, è stato proprio la riduzione del debito comunale, ridotto da 33 milioni di euro di fine 2011 a 20 milioni attuali, un grande risultato raggiunto senza vendere immobili comunali. La riduzione delle spese non ha comportato tagli ai servizi che sono stati tutti mantenuti ad iniziare dai servizi sociali: Jesi è tra i Comuni che nelle Marche investono più risorse nei servizi sociali. Anche sul fronte degli investimenti sono state fatte manutenzioni a scuole, parchi, impianti sportivi e culturali, senza dimenticare l'iniziativa "Jesi Città Europea dello Sport". Numerosi i contributi dei soci ed ospiti presenti che, attraverso le loro domande, hanno arricchito la serata di vari spunti di riflessione.

Il sindaco Massimo Bacci ed il presidente del Lions Club Jesi Carlo Mocchegiani

**Lucida e ironica l'analisi del giornalista Belpietro, direttore di "Libero", sull'attuale situazione politica dell'Italia**

**FERMO PORTO SAN GIORGIO CIVITANOVA  
MARCHE CLUANA VALDASO  
SAN BENEDETTO TRUENTUM  
RECANATI LORETO HOST  
RECANATI COLLE DELL'INFINITO  
MACERATA SFERISTERIO**

**LIONS CLUB E ROTARY IL GIORNALISTA OSPITE DELLA CONVIVIALE ALL'HOTEL ROYAL**

**La politica di Renzi e Berlusconi sotto la lente di Belpietro**

"Dove ci porta Renzi, e dove ci portano Berlusconi, Grillo, Salvini e tutti gli altri", questo il tema della serata svoltasi presso l'Hotel Royal di Porto San Giorgio, alla presenza di oltre 180 persone

**TRA** Renzi e Berlusconi, passando per Grillo e Salvini, per capire dove sta andando questo nostro Paese. È l'analisi lucida e ironica proposta dal direttore del quotidiano Libero, Maurizio Belpietro, ospite al Royal dei Lions club e del Rotary di Fermo, un incontro molto partecipato nel quale il giornalista ha saputo guidare i tanti presenti dentro al particolare momento storico che stiamo vivendo.



Con un presidente del Consiglio grande comunicatore e la difficoltà dei suoi avversari che non riescono a tenere il passo di riforme sempre promesse e mai realizzate, Belpietro ha parlato della preoccupazione che c'è di vivere in questo mo-

mento nel quale i conti pubblici vanno male e la politica fa fatica a dare risposte.

Tante le domande e grande anche la disponibilità del direttore di mettersi in gioco e di dialogare con i presenti, in sala il vice prefetto Francesco Martino e il consi-

gliere regionale Franca Romagnoli, la presidente dei Lions di Fermo Maura Donzelli ha salutato i presenti insieme col presidente Rotary Francesco Amici, per un evento importante che ha fatto riflettere e ha aiutato a comprendere i meccanismi di una politica che si fa mestiere e annuncio e che quasi mai porta reali risposte.

**LA SERATA**

Incontro con il Lions

**Maurizio Belpietro convince e fa discutere**

**Fermo**

"Davvero un signor giornalista. Un uomo dall'estrema semplicità, sempre umile ma molto preparato e pronto a mettersi in gioco in ogni momento, è stato davvero un momento molto qualificante e un piacere averlo avuto come nostro ospite". E' la sintesi di Maura Donzelli, presidente del Lions P.S.Giorgio - Fermo organizzatrice dell'incontro con Maurizio Belpietro direttore di Libero e una platea di circa 180 persone. Il titolo della serata: "Dove ci porta Renzi (e dove ci portano Berlusconi, Grillo, Salvini e tutti gli altri)"



Maura Donzelli  
Presidente Lions Club Fermo Porto San Giorgio



**Cena degli Auguri 2014**

**ASCOLI PICENO URBS TURRITA**

di **Maria Cristina Calvaresi**

**D**omenica 14 dicembre a Villa Picena si e' svolta la Cena degli Auguri del Lions Club Urbs Turruta insieme all'Accademia della Cucina Picena. L'evento ha visto l'ingresso di otto nuovi soci, di grandissimo valore morale, sociale, professionale e culturale: il Dott. Alberto Cozzolino, la Dr.ssa Valeria Filippini, la Dott.ssa Eleonora Tassoni, la Prof.ssa Gabriella Piccioni, il Dott. Ing. Valerio Mastromonaco, l'Avv. Roberta Di Marco, il Dr. Riccardo Dalmazio e lo stilista Franco Mariani.

Inoltre, il Lions Club Urbs Turruta ha consegnato alle socie fondatrici e ai soci con 20, 15 e 10 anni di anzianità lionistica, riconoscimenti per la loro fondamentale attività nel club. I soci lions, i loro familiari ed amici si sono scambiati gli auguri natalizi in un'atmosfera di affettuosa cordialità, tra cibi tradizionali, ottime torte che riproducevano il guidoncino del club, canti di Natale e candeline rosse accese, le cui fiammelle hanno commosso anche i cuori più coriacei.

Il Presidente, Maria Cristina Calvaresi ringrazia per la graditissima presenza: la Past Governatrice Giulietta Bascioni, che ha concluso l'evento con un commosso e significativo discorso; l'artista e lion Mauro Brattini, le cui opere sono attualmente in



esposizione presso la galleria d'arte "Osvaldo Licini" ad Ascoli Piceno; l'officer GMT Carla Cifola, la Presidente di Zona, Lilli Gabrielli, L'Officer LCIF Gabriele Mignini, i Presidenti di San Benedetto Host, Francesca Romana Vagnoni e di San Benedetto Truentum, Enzo Caporossi e il Past President dei Colli Truentini, Bruno Formichetti. Una Cena degli Auguri in cui l'Urbs Turruta ha dimostrato di avere un fortissimo orgoglio lionistico!

## Charles Dickens, lo scrittore che ha inventato il Natale

di **Maria Cristina Calvaresi**

**S**abato 6 dicembre, ospite del Lions Club Ascoli Piceno Urbs Turruta per il progetto "Un libro sul divano", è stato il prof. Roberto Bertinetti, docente di letteratura inglese all'Università di Trieste, con l'universo letterario di Charles Dickens ed, in particolare, il Canto di Natale, in cui Scrooge, freddo come l'inverno, comprende che l'unica ricchezza, capace di

dare gioia, è quella condivisa, in perfetta sintonia con il codice dell'etica lionistica, che pone al centro di ogni azione, il servizio verso il prossimo. Gli allievi di Esercizioni Corali dell'Istituto Musicale "Gaspard Spontini", tra cui si è distinta una piccolissima cantante di soli 4 anni, hanno eseguito dolcissime melodie natalizie e la proiezione di trailers cinematografici, come

### ASCOLI PICENO URBS TURRITA

"The invisible woman" di Ralph Fiennes, "Oliver Twist" di Roman Polanski, "Grandi speranze" di Mike Newell e "Canto di Natale" di Walt Disney, hanno reso ancora più emozionante l'incontro. Al termine, il presidente del Lions Club Ascoli Piceno Urbs Turruta, Maria Cristina Calvaresi, ha consegnato a tutti i presenti la locandina dell'evento, in forma di cartiglio, impreziosita dalla caricatura di Dickens, opera del maestro Tullio Pericoli e, dallo stesso, gentilmente concessa.



## Un Libro Sul Divano con Jane Austen e la Borsa di Studio "Simona Orlini"

di **Maria Cristina Calvaresi**

**V**enerdì 7 novembre, secondo appuntamento di "Un Libro sul Divano", con il Lions Club Ascoli Piceno Urbs Turruta e la scrittrice Giovanna Zucca, che in "Una carrozza per Winchester" racconta gli ultimi giorni della vita di Jane Austen, prematuramente scomparsa per una misteriosa malattia renale. Una chiacchierata in libreria con l'autrice tra una tazza di tea e musiche di Mozart, Weber e Duvernoy per pianoforte a quattro mani del duo Valeria Vitelli e Maria Puca.

Il conferimento della Borsa di Studio "Simona Orlini" e le onorificenze lionistiche, assegnate al past president Alessandro Trofino, hanno reso il pomeriggio ancora più coinvolgente per una platea davvero gremitissima.



Tanti gli studenti, i docenti, i dirigenti scolastici. Tanti i lions e gli amici dei lions ed ancora una volta, il Prefetto di Ascoli Piceno, Dott.ssa Graziella Patrizi, ci ha onorato della sua presenza.

L'evento si è concluso con un simpatico aperitivo, durante il quale la scrittrice ha firmato autografi e ha fatto foto con i presenti.

Ancora una volta, la bella famiglia del Lions Club Ascoli Piceno Urbs Turruta al servizio dei giovani, della cultura, del sociale e del territorio, con l'orgoglio di essere lions!



## Natale in carcere: ai figli dei detenuti giocattoli in dono grazie alla sensibilità della Signora Matilde Clementoni

di **Carla Consorti**

**N**ella giornata di venerdì 19 dicembre u.s., il Lions Club Ascoli Piceno Colli Truentini è tornato per la terza volta presso la Casa Circondariale di Marino del Tronto, donando numerosi giocattoli destinati ai bambini che, in occasione delle festività natalizie, faranno visita ai genitori detenuti.

Il service, realizzato anche grazie all'animo sensibile e solidale della Sig.ra Matilde Clementoni, fondatrice insieme al marito dell'omonima azienda di giocattoli, rappresenta un segno tangibile del motto lionistico "We serve", ossia essere attenti ed utili a tutti coloro che vivono un momento particolarmente difficile della propria esistenza.

Durante la cerimonia di consegna, il Pre-



sidente del Lions Club Ascoli Piceno Colli Truentini, Patrizia Balsamo, ha ringraziato la Sig.ra Clementoni per la disponibilità e collaborazione nella riuscita dell'iniziativa e la Direttrice del Supercarcere, Lucia Di Felicianantonio, che ha sempre dimostrato grande entusiasmo per queste attività ed un'enorme passione per il proprio lavoro e per la struttura che rappresenta.

A seguire, la Dott.ssa Di Felicianantonio ha espresso il proprio apprezzamento per la sensibilità che ha alimentato il service, espressione di lodevole vicinanza e attenzione del territorio verso il mondo del carcere; il Prefetto della Provincia di Ascoli Piceno, Graziella Patrizi, e la rappresentante della Camera di Commercio di Ascoli Piceno, Barbara Tomasini, sono intervenute ringraziando il Club Lions per l'invito all'iniziativa, sottolineandone l'importanza in un periodo in cui, per la prossimità delle feste e del clima che le caratterizza, può rivelarsi più greve la lontananza

dai propri cari; il Consigliere della Provincia di Ascoli Piceno, Sergio Corradetti ha ribadito l'attenzione del Territorio verso la realtà della struttura carceraria comunicando l'intenzione dell'Ente Provinciale nell'avviare un percorso di formazione rivolto alle persone recluse; il Vescovo di Ascoli Piceno, S.E. Mons. Giovanni D'Ercole, si è mostrato piacevolmente sorpreso e contento della realizzazione di tale attività solidale ed ha augurato ai presenti un sereno Natale.

A conclusione degli interventi, si è realizzata la fase di consegna dei giocattoli: alcuni bambini presenti all'incontro, con indosso un simpatico cappello di babbo natale, hanno provveduto a dare i doni ad una rappresentanza di detenuti, augurando buone feste.



## Convegno "Individuazione precoce dei Disturbi Specifici di Apprendimento. Dislessia: ruolo dei genitori e degli insegnanti"

di **Carla Consorti**

**A**ffollatissima la Sala Consiliare del Comune di Castel di Lama per il convegno "Individuazione precoce dei Disturbi Specifici di Apprendimento. Dislessia: ruolo dei genitori e degli insegnanti", organizzato dal Lions Club Ascoli Piceno Colli Truentini e fortemente voluto dalla Presidente Patrizia Balsamo.

Un service realizzato in collaborazione con l'Istituto Scolastico Comprensivo "Falcone e Borsellino" di Castel di Lama, Ascoli Piceno, Appignano del Tronto e Colli del Tronto e aperto al pubblico, in particolar modo agli insegnanti delle Scuole Primarie e ai genitori dei bambini.

Dopo i saluti di apertura delle autorità civili e lionistiche, l'incontro, moderato dal Dott. Rosolino Tasca, già Direttore dell'U.O.C. Neuropsichiatria Infantile e del

Dipartimento Materno-infantile dell'ASUR Marche AV 5, si è incentrato sul concetto di apprendimento, sui relativi disturbi specifici, come la Dislessia e sulle principali tecniche e metodologie di valutazione, sia strumentali che neuropsicologiche.

Sono intervenuti relatori di prestigio, quali il Dott. Maurizio Pincherle, Dirigente U. O. Neuropsichiatria Infantile ASUR AV 3 di Macerata, la Dott.ssa Valeria Filippini, Dirigente Neuropsichiatria Infantile ASUR AV 5 Ascoli



- San Benedetto, la Dott.ssa Marzia Firmani, Psicologa ASUR AV 5 Ascoli - San Benedetto e la Sig.ra Francesca Erculei, Presidente Associazione locale Dislessia.

Gli interventi hanno evidenziato l'importanza di individuare tempestivamente

il disturbo specifico della Dislessia al fine di supportare con strumenti idonei e ausili didattici i bambini che ne sono affetti e di agevolarli nel percorso scolastico attraverso un'efficace collaborazione tra Scuola, Famiglia, Operatori sanitari e Istituzioni. Il

convegno è terminato con la presentazione di alcune testimonianze che hanno confermato la necessità di una diagnosi precoce dei soggetti dislessici per una migliore qualità di vita e una maggiore libertà nel corso della propria esistenza.

## Progetto Martina: parliamo con i giovani dei tumori. Lenzioni contro il silenzio

di **Luciana Passaretti**



### ASCOLI PICENO COLLI TRUENTINI

ri di rischio legati all'insorgenza dei tumori (fumo, alimentazione sbagliata, alcool, stili di vita non corretti, azione di alcuni virus a trasmissione sessuale) e di individuazione pre-

I Lions Club Ascoli Piceno Colli Truentini ha realizzato il service "Progetto Martina" incontrando gli studenti di due Istituti Tecnici ascolani, l'8 novembre presso l'Istituto Tecnico Biologico- Linguistico "G. Mazzocchi" ed il 15 novembre presso l'Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi", grazie anche alla disponibilità dei Dirigenti Scolastici Alfredo Mazzocchi e Patrizia Palanca.

Dopo i saluti delle Autorità civili (Sindaco Guido Castelli, Presidente Consiglio Comunale Marco Fioravanti, Consigliera Provincia Valentina Bellini in rappresentanza del Presidente Paolo D'Erasmus, Consigliera Camera di Commercio Barbara Tomassini in rappresen-

za del Presidente Sabatini) e della Presidente del Club Patrizia Balsamo, alla presenza degli studenti, più di duecento nei due incontri, dei professori e degli officers distrettuali, si è parlato di tumori e di prevenzione.

Relatrici d'eccezione, di comprovata esperienza e competenza nel settore, sono state: Dott.ssa Francesca Rastelli – Dirigente Medico Oncologia ASUR Marche A.V. 3 Macerata (Relatrice 8 e 15 novembre), Miriam Spina – Biologa e Nutrizionista (relatrice 8 novembre) Rosetti Benedetta – Biologa Nutrizionista Serv. Igiene Alimenti e Nutrizione ASUR A.V. 5 A.P. (relatrice 15 novembre).

Durante gli incontri si è parlato dei fatto-

coce del problema attraverso l'osservazione, l'autopalpazione, ecc. Sono stati consegnati a tutti gli studenti i relativi "pieghevoli", prodotti da una commissione nazionale di esperti, con la sintesi di quanto esposto durante le relazioni.

Inoltre sono stati consegnati a tutti i ragazzi presenti anche gli appositi questionari, che verranno di nuovo somministrati dopo un anno, per la verifica dei cambiamenti nello stile di vita messi in atto dopo le informazioni ricevute. Nel mese di Marzo 2015 è previsto un ulteriore incontro con gli studenti dell'Istituto Tecnico Agrario "C. Ulpiani" di Ascoli Piceno.

## I Lions di Ancona Host e Ancona Colle Guasco ad Ascoli



I Presidente del LIONS CLUB ASCOLI PICENO HOST, Carmine Verone, il Cerimoniere, Roberto Alessandrini, Giuseppe Capretti e Bruna Gezzi hanno accolto sessantacinque soci Lions dei due Clubs di Ancona con i loro Presidenti, Massimo Pellegrini e Maria Emilia Faraco, per una visita guidata della nostra Città. Franca Maroni ha illustrato le eccellenze storiche e monumentali, conducendo, rigorosamente a piedi, il gruppo in Cattedrale, alla Civica Pinacoteca, alla Galleria Licini, al Museo della Ceramica, al Forte Malatesta, al Palazzo dei Capitani e per tutto il centro storico. Non poteva poi mancare, nella pausa pranzo, l'incontro con l'enogastronomo Lucio Sestili che, affiancato dalle competenti figlie, ha dato il meglio di se nel proporci le specialità della tradizionale cucina ascolana. Al termine dell'impegnativa giornata, gli Amici sono ripartiti con la promessa di tornare presto a trovarci per completare il tour turistico di Ascoli Piceno.

Il nutrito Gruppo dei Lions Anconetani in visita ad Ascoli Piceno, all'ingresso del Forte Malatesta (sec. XV)

### I Lions Club della zona C incontrano il rugby

ZONA C

di **Giuseppe Capretti**

Nella Sala Docens di Piazza Roma si è svolto il convegno "INSIEME IN META" dal gioco del rugby alla convivenza civile. E' questo il tema promosso dai Lions Club di Ascoli Piceno Host, presidente Carmine Varrone, Lions Club Ascoli Piceno Colli Truentini, presidente Patrizia Balsamo, Lions Club San Benedetto del Tronto Host, presidente Francesca Romana Vagnoni, Lions Club San Benedetto del Tronto Truentum, presidente Enzo Caporossi, con la partecipazione della presidente della Zona C, Lilly Gabrielli, dei vertici della Nazionale Italiana Rugby, giunta ad Ascoli per disputare, l'8 novembre 2014, l'incontro internazionale "ITALIA VS SAMOA".



### Schiacciante vittoria dell'Italia sul Samoa rugby

Il felice connubio con il LIONS CLUB ASCOLI PICENO HOST, Presidente Carmine Verrone, ha sortito il suo magico effetto: L'ITALIA del RUGBY ha sconfitto i giganti del SAMOA, dati per favoriti. Il Convegno, promosso dai LIONS ASCOLI HOST, ASCOLI COLLI TRUENTINI e SAN BENEDETTO DEL TRONTO HOST e TRUEN-

TUM, ha dato la carica ad allenatore e formatori della nostra Nazionale che hanno sentito l'affetto, la passione e l'incitamento di quanti erano presenti ad applaudirli. Il Presidente Carmine Verrone, già apprezzato giocatore di Rugby, è stato il primo trascinatore e sponsor di questa importantissima manifestazione.



### CIVITANOVA MARCHE HOST



Con il patrocinio del Comune di Campofione, il LIONS Club Valdaso presenta:

una costellazione sopra di noi  
**LIONS CLUB VALDASO**

**NANO**  
bioTECNOLOGIE

Interviene il Prof. Ian J. Bruce  
Laureato in Genetica e Microbiologia alla University College di Londra

**28 Novembre 2014**  
Ore 19,30  
**Ristorante 5 Ragazze**  
Via 25 Aprile, 27-29 Campofione (FM)

Costo 30 €/cad

Richiesta prenotazione email entro il 26/11/2014  
info@emiengineering.it

### VALDASO

una costellazione sopra di noi  
**LIONS CLUB VALDASO**

**Festa degli Auguri**

**ALTIDONA**  
23 Dicembre 2014

Programma

- Ore 18.00 Premiazione del concorso "Un Poster Per La Pace" al Teatro Comunale di Altidona
- ore 20.00 Buffet di beneficenza al costo di 20,00 Euro in Sala Consiliare Comunale
- ore 21.00 Concerto di Natale al Teatro Comunale

**Buon Natale e Felice 2015**

Richiesta prenotazione email entro il 22/11/2014 a info@emiengineering.it

## Convegno nazionale "Emergenza e Fragilità"

**ASCOLI PICENO HOST**

di **Giuseppe Capretti**

**I**LIONS CLUB ASCOLI PICENO HOST, Presidente Carmine Verrone, prosegue il proprio impegno nel promuovere il Convegno nazionale "Emergenza e Fragilità" che ha avuto luogo ad Ascoli Piceno nell' Auditorium Fondazione Carisap, Rua del Cassero ad Ascoli Piceno, organizzato dall'Ordine degli Architetti di AP, dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile e dal Coordinamento delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile della Provincia di Ascoli Piceno. Coordinato dalla Prefettura di Ascoli Piceno, ha visto inoltre la partecipazione del Comando dei Vigili del Fuoco di



Al microfono la Vice Presidente del Lions Club Ascoli Piceno Host, Donatella Ferretti.

## "Nutrire il pianeta. Energia per la vita"

**I**l Tema di studio nazionale Lions è stato ancora una volta trattato, con la collaborazione dell' Officer Distrettuale Giuseppe Capretti, del Lions Club Ascoli Piceno Host, Presidente Carmine Verrone, presso la Sede della Confcommercio in un interessante Convegno rivolto agli operatori del

settore della ristorazione. Le competenti ed esaustive relazioni del dott. Roberto Fusaro di Milano e del Dott. Mauro Mario Mariani, valente angiologo e nutrizionista, hanno fornito ai presenti utili indicazioni per cambiare stili di vita a rischio e proteggere la salute dei propri clienti.



Il Direttore Giorgio Fiori ed il Presidente del Lions Club Ascoli Piceno Host, Carmine Verrone al Convegno sulla Bioristorazione in CONFCOMMERCIO

Ascoli Piceno e il patrocinio delle Associazioni di persone con disabilità della Provincia e della Regione (Consulta Regionale per la Disabilità, AISM, UIC, ENS e molte altre) sempre al fianco nelle attività che il Gruppo di Lavoro "Accessibilità" dell'Ordine Architetti organizza.

Il Convegno riconosce sei crediti agli Architetti. Il Presidente Ing. Carmine Verrone, nel suo intervento, ha ribadito la necessità per tutti i Comuni, di adottare il Piano di evacuazione delle Città dopo un evento disastroso, come già regolamentato in ogni Città Europea.

Il Vice Sindaco di Ascoli Piceno e Assessore ai Servizi Sociali, Vice Presidente del Lions Club Ascoli Piceno Host, Prof. ssa Donatella Ferretti, nella sua esaustiva relazione, ha confermato l'adozione da parte della Municipalità ascolana del piano con una particolare attenzione al trasferimento, in luoghi deputati allo scopo, dei disabili, degli anziani e di quanti per vari motivi non sarebbero in grado di provvedere da soli all'evacuazione da zone a rischio.

Il Vice Sindaco di Ascoli Piceno e Assessore ai Servizi Sociali, Vice Presidente del Lions Club Ascoli Piceno Host, Prof. ssa Donatella Ferretti, nella sua esaustiva relazione, ha confermato l'adozione da parte della Municipalità ascolana del piano con una particolare attenzione al trasferimento, in luoghi deputati allo scopo, dei disabili, degli anziani e di quanti per vari motivi non sarebbero in grado di provvedere da soli all'evacuazione da zone a rischio.

## La Grande Guerra 1914-2014

**I**LIONS CLUB ASCOLI PICENO HOST, Presidente CARMINE VERRONE, sempre al fianco di tanti Enti, con autentico impegno e concreti risultati, per la realizzazione della imponente Mostra a ricordo di tanti nostri Caduti. La Mostra, i cui reperti sono stati reperiti in gran parte dai Lions AP Host, resterà aperta al pubblico ed alle scolaresche fino al 30 gennaio 2015 con un intenso Programma delle iniziative.

### Successo del tradizionale Concerto di Natale per la solidarietà

CIVITANOVA MARCHE CLUANA

di GGB

Il Concerto di Natale che il Lions Club Civitanova Marche Cluana da ventiquattro anni offre alla cittadinanza, è stato un vero successo. In apertura di serata il presidente del club Roberto Ricci ha parlato degli scopi del Lions Club International, rivolti alla comunità internazionale e a quella locale, per essere concretamente vicino a chi è in difficoltà. Ha quindi ricordato che il Lions Club Civitanova Marche Cluana da sempre è sensibile dalle diverse abilità, ha infatti avviato e finanziato il servizio per la cura odontoiatrica rivolta ai



ASCOLI PICENO HOST

Il Presidente Carmine Verrone nel suo intervento agli studenti degli Istituti Superiori di Ascoli Piceno su "La Grande Guerra"

### Gli studenti delle superiori alla mostra "La grande guerra"

L'Ing. Carmine Verrone, Presidente del LIONS CLUB ASCOLI PICENO HOST, è stato uno dei relatori, insieme al Dott. Michele D'Andrea, storico e già addetto culturale al Quirinale con il Presidente Ciampi, per parlare del primo conflitto mondiale agli studenti degli Istituti superiori della nostra Città. Il Presidente Verrone ha spiegato all'attento uditorio il coinvolgimento dei Lions Host nel promuovere l'evento, reperire i materiali d'epoca e contribuire al corretto allestimento della Mostra che tanto successo ha riscosso nel territorio. Ha poi accompagnato gli studenti sia nell'area archeologica, sia nella Sala dei Savi, dove sono in mostra i reperti della prima guerra mondiale, spiegando ogni dettaglio utile alla conoscenza di eventi ormai dimenticati. Al termine applausi scroscianti al nostro relatore con i complimenti del Provveditore agli Studi della provincia di Ascoli Piceno, che ha favorito l'iniziativa.



minori diversamente abili istituito presso il Poliambulatorio della locale ASL e divenuto da due anni servizio sanitario a carico dell'ASL stessa. Il ricavato della serata sarà destinato principalmente all'Anthropos, associazione sportiva e culturale fondata a Civitanova Marche nel 1989 per incentivare la pratica di attività sportive, ludiche ed agonistiche per persone diversamente abili.

La somma ricavata servirà all'acquisto di defibrillatori. Lo spettacolo 'The joy of Christmas', ispirato al Natale, alla Pace e all'Amicizia, è stato seguito da un attento e divertito pubblico di oltre cinquecento persone ed ha visto esibirsi sul palcoscenico del Cine Teatro Rossini 'Pink Generation Voices', la 'Slot Machine Band' e la scuola di canto 'Made Again', mirabilmente preparati e diretti da Angelo Carassai, maestro della scuola di canto Made Again/San Carlo Borromeo.

Ad esibirsi sono stati musicisti e cantanti giovanissimi, il più grande ha 18 anni. Il direttore Artistico Angelo Carassai ha detto: "E' una grande scommessa ma sono convinto che bisogna aprire le porte alle nuove generazioni ed aiutare i ragazzi a coltivare i loro sogni e anche avvicinarli alla vita concreta e a problematiche come quella della disabilità". Le band, che da due mesi ogni sera hanno affrontato prove impegnative, sono state interpretate di grandi successi italiani e internazionali, con musiche natalizie rivisitate in chiave rock.

### Con il "Poster per la Pace" impatto e partecipazione garantiti

di **Paolo Staffolani**

**S**i è concluso in gennaio l'iter di premiazione dei partecipanti al concorso "Un poster per la pace" che il nostro Club sponsorizza da alcuni anni.

È risultato difficile selezionare i vincitori; chi osserva e giudica non è spesso in grado di cogliere pienamente il sentimento di chi ha realizzato l'opera; comunque la giuria del Club ha individuato 5 opere da mandare avanti nelle selezioni e ne ha segnalate altre riconosciute meritevoli.

Indipendentemente dall'iter del concorso internazionale, il Club si è impegnato a dare a ciascun partecipante un seppur modesto riconoscimento e ha deciso di proporre alle Scuole partecipanti di ospitare a turno, di anno in anno, una mostra che, in questa prima edizio-

ne è stata allestita in dicembre presso l'Istituto Comprensivo "Tacchi-Venturi" di San Severino Marche e nella quale sono stati esposti più di 200 disegni. Mi è piaciuto sottolineare, durante l'inaugurazione e nelle premiazioni, come l'essenza del concorso non sia nella vincita del premio, ma nella partecipazione; in questo senso la vittoria è da assegnare alle cinque Scuole che hanno accolto l'invito, ai Docenti che hanno incoraggiato, assistito e aiutato, ai ragazzi che hanno realizzato i disegni. Analoga partecipazione di quella espressa nell'allestimento della mostra è stata garantita da Dirigenti e Insegnanti nelle cerimonie di premiazione dove, oltre a un libro offerto ai premiati, è stato consegnato un attestato di partecipazione a tutti gli Studenti che hanno aderito al concorso. Partecipando a tutte le cerimonie, ho voluto rendere consapevole ogni Studente dell'importanza

#### CAMERINO ALTO MACERATESE



dell'evento e ho voluto ricordare Malala You-safzay, la 17enne pachistana ferita gravemente dai talebani per la sua lotta a favore dell'istruzione femminile, e Kailash Satyarthi, attivista indiano che si batte per i diritti dei bambini, entrambi vincitori del Nobel per la pace 2014. In uno dei tanti blitz nei quali Kailash Satyarthi portava via a forza bambini dalla schiavitù del lavoro, una bambina, abbracciandolo, disse "perché non sei venuto prima?". Per quanto meritevole, l'azione di chi ha è sempre in ritardo nei confronti di chi non ha.

### Festa degli Auguri 2014: ingresso nuovo socio e raccolta fondi

**I**n occasione della tradizionale conviviale per lo scambio degli auguri per le festività natalizie, che si è svolta in un bellissimo clima festoso presso un ristorante dell'entroterra maceratese, i soci Lions, i giovani Leo e tanti amici ospiti non Lions, hanno anche festeggiato l'ingresso di un nuovo socio. Si tratta del dott. Mario Bartolucci di Tolentino, medico di famiglia, nonché medico legale dell'ASUR di Macerata, in passato direttore dell'INAM di Tolentino e sindaco di Camporotondo (MC). Durante la cerimonia d'ingresso, il presidente Paolo Staffolani ed il socio sponsor Corrado Cammarano hanno augurato a Mario di poter mettere fin



da subito le sue competenze e professionalità a disposizione del club per la realizzazione dei numerosi service di cui il Lions International è promotore.

Nel corso del piacevole incontro è stata anche allestita una tombola di beneficenza con ricchi premi, il cui incasso è stato interamente devoluto a sostegno di due importanti progetti lionistici: il villaggio della solidarietà di Wolisso (service distrettuale permanente) e la lotta contro il morbilli (campagna mondiale della LCIF). In questa speciale atmosfera natalizia il Lions Club Camerino-Alto Maceratese ha chiuso un 2014 con un bel bilancio di iniziative realizzate e si prepara a vivere un nuovo anno con numerosi progetti già in cantiere, che attendono soltanto di essere attuati con l'impegno e l'entusiasmo di tutti i soci.

### Intensa attività di servizio

Premiazione di studenti meritevoli, Concerto di fiati per la raccolta fondi pro Wolisso e Befana per gli anziani della casa di riposo F. Alessandrini di Civitella del Tronto

di **Silvano Rigoni**

**P**roseguito nel solco di una tradizione ormai decennale, anche quest'anno il L.C. Val Vibrata ha voluto dedicare alla scuola una particolare attenzione. Alla presenza delle maggiori autorità civili, scolastiche e Lionistiche sono stati premiati gli studenti che hanno conseguito il risultato di 110/100 all'esame di maturità nell'anno scolastico 2013-14. Anima della manifestazione, come sempre, il nostro lion Carmine Guercioni. Gli attestati sono stati consegnati dal ns. presi-

dente Lanfranco Cardinale a Giorgia Di Addezio - Francesca Di Serafino - Arianna Fani - Ilaria Sciarroni - Chiara Pelliccioni - Gaia Giulia Di Sabatino - Alessia Odorisi - Laura Serra - Luca Giovannini - Marino Di Lorenzo - Lorenzo Bortolusi - Andrea Di Raimondo - Federico Flajani, tutti studenti degli Istituti superiori della vallata. Ottima riuscita del concerto di "Fiati", organizzato per la raccolta fondi pro Wolisso. Cinque maestri hanno intrattenuto il folto pubblico con pezzi di grande effetto, concludendo con l'Inno Nazionale. A seguire una bella Festa degli Auguri, con tanti ospiti e molti

#### VAL VIBRATA



bambini. E per finire una ricca tombolata. Anche quest'anno, come è tradizione da quasi 30 anni, il L.C. Val Vibrata "porta la befana" a tutti gli anziani della casa di riposo F. Alessandrini di Civitella del Tronto con un dono offerto dal nostro lion Francesco Di Stefano e consegnato dal ns. presidente Lanfranco Cardinale.

### Convegno su "Il nuovo processo civile: un percorso ad ostacoli? La riforma della giustizia"

TERAMO

di **Luigi Ferretti**

Il 6 dicembre presso la Sala Conferenze Facoltà di Scienze Politiche della Università di Teramo si è svolto un prestigioso convegno sulle tematiche connesse alle recenti riforme del processo civile organizzato dal Lions Club di Teramo (Pres. D. Pomanti - Officer Delegato E. Galassi con la collaborazione di M. Di Pasquale), in collaborazione con l'Ufficio Aspetti Fiscali e Amministrativi del Distretto 108/A (Officer: L. Sabatini) e con l'Ordine degli Avvocati della Provincia di Teramo e con il sostegno degli altri Lions Club della Zona. Il convegno che ha visto la partecipazione, ol-



del C.S.M., che, sottolineata la necessità di una riforma della giustizia civile in grado di dare un concreto contributo alla ripresa nel paese con la soluzione dell'arretrato dei processi (che è il vero problema che assilla i cittadini e le imprese), ha affermato che il CSM sta cercando concretamente una modalità attraverso cui la magistratura possa dare un contributo nella direzione di una indifferibile riforma della giustizia.

"L'impegno dei magistrati, come quella del personale è noto, ma poi gli utenti sono i cittadini, sono le imprese: ciò che dobbiamo

sempre avere a mente sono loro".

Nel corso della conviviale successiva al convegno il Gov. N. Nacchia ed il V. Pres. G. Legnini hanno proceduto alla consegna della Borsa di Studio offerta dal Lions Club Teramo in memoria del MJF Bebè Martelli, indimenticato Governatore del Distretto 108 A nonché uomo di riconosciuta grande generosità e con grandi meriti civili e lionistici, attribuita al neo avvocato (A. Profeta) della Provincia di Teramo che ha conseguito il voto più alto nella graduatoria di abilitazione alla professione forense nella sessione 2013-2014.



tre al Governatore N. Nacchia ed al Rettore UNI-TE L. D'Amico, del Presidente del Tribunale di Teramo G. Spinosa e di numerosi Magistrati ed Avvocati, è stato moderato dal E. Galassi. Dopo la presentazione dell'iniziativa da parte del Presidente D. Pomanti e i saluti del Rettore, del Governatore e del Presidente del Tribunale di Teramo, il quale ha ricordato la criticità della situazione della giustizia civile, sono stati svolti i due interessantissimi ed attuali moduli formativi.

#### 1. Decreto del Fare n° 162/2014 - Mediazione, Negoziazione assistita e Giudizio arbitrale forense

Il Prof. Piero Sandulli, Docente di Diritto processuale civile - Uni.Te, ha efficacemente relazionato, sui provvedimenti di recente promulgazione, trovandoli spesso fuori di equilibrio e coordinamento, quando non totalmente fuori della realtà concreta attuativa.

#### 2. Giustizia: quali riforme strutturali contro la lentezza dei processi?

Il Dott. Ciro Riviezzo, Presidente Tribunale di L'Aquila, ha sintetizzato con estrema precisione e lucidità i dati delle problematiche della giustizia civile italiana, prospettando possibili soluzioni immediate.

Le considerazioni finali sono state svolte dall'On. Avv. Giovanni Legnini, V. Presidente

### Screening sulla vista in età scolare e prescolare

AVEZZANO

di **Filippo Fabrizi**

Il Coordinatore Distrettuale per la "Raccolta occhiali usati" Mario Di Marco ha portato a termine con una grande manifestazione pubblica il suo Service. Nell'elegante e moderno Auditorium "Enrico Fermi" di Celano si è tenuto un incontro di particolare significato lionistico e di grande valore sociale e culturale. La manifestazione ha concluso una intensa campagna di screening sulla vista che si è svolta in alcune settimane in numerose Scuole elementari utilizzando un apposito camper e grazie alla disponibilità del Lions Antonio Ippoliti. Trecento bambini di tre paesi e di nove Istituti Scolastici hanno vissuto una bella giornata di festa esponendo i loro disegni sul tema della vista e degli occhiali. Hanno cantato, recitato poesie, letto temi e riflessioni. Hanno ascoltato gli interventi dei due baby-Sindaci dei Comuni di Aielli e Celano e dei rappresentanti multietnici degli Istituti Scolastici. Hanno cantato tutti insieme l'Inno di Mameli, suscitando vera emozione e grande entusiasmo in tutti i presenti. Oltre allo stesso Di Marco sono intervenuti il Presidente della Provincia

dell'Aquila Antonio Del Corvo, il Dirigente Scolastico Abramo Frigioni, il Direttore della Unità Operativa del Presidio Ospedaliero di Avezzano Walter Di Bastiano, l'oculista Antonio Ippoliti, le ortottiste Pasqua Di Battista e Silvia Bartolomeo, il Presidente Provinciale della Unione Italiana Ciechi Americo Montanaro, il Presidente del Lions Club Avezzano Gianfranco Invernizzi Angelini, la Presidente della Zona C Giuseppina Di Domenico e la Presidente della Quinta Circoscrizione Patrizia Politi. Al termine della intensa mattinata Mario Di Marco ha comunicato che per il suo Service sono stati raccolti circa tremila occhiali usati.



### Decrescita felice ed Abbondanza frugale

PESCARA ENNIO FLAJANO

di **Paolo De Cesare**

**N**on sempre i temi di studio riscuotono successo perché, mentre alcuni di essi trovano nel pubblico una sponda interessata, altre volte questo non avviene e tanti sforzi si perdono in tante parole che pochi hanno ascoltato.

L'anno scorso il tema era particolarmente difficile, soprattutto perché non era chiaro chi fossero i destinatari per cui all'inizio avevo pensato che avremmo avuto serie difficoltà per svilupparlo.

Poi, seguendo quello che da circa 10 anni a questa parte è un service che sviluppiamo con gli studenti di Ingegneria delle Costruzioni di Pescara, ho proposto il tema ai giovani che, stranamente hanno sposato il tema proposto e lo hanno sviluppato in modo personale come se fossero dei ricercatori smalzati. Infatti sin dall'inizio dell'anno hanno iniziato e studiare le cause che generano quantità abnormi di residui ed il mancato riutilizzo di questi materiali per cui partendo dallo spreco dei materiali plastici passando a quello degli scarti di altre lavorazioni, alla fine dell'anno hanno prodotto varie ricerche proponendo diverse soluzioni.

Senza entrare nello specifico, partendo dalle grandi quantità di paglia che, essendo uno scarto agricolo normalmente viene bruciato, Pasquale Caccavo, vincitore del premio, ha studiato un sistema per la produzione di mattoni di paglia perché, a seguito di esperimenti condotti presso il laboratorio dei materiali della facoltà, il giovane ha trovato che comprimendo il materiale si otteneva un ottimo risultato dal punto di vista strutturale, praticamente il prodotto finito era molto simile al legno e non aveva necessità di collanti per ottenere la consistenza voluta.

Un altro studente, Martino Gubert, trentino, ha proposto di utilizzare un composito tra noccioli di albicocca e kenaf (pianta dalle lunghe fibre) avendo toccato con mano la difficoltà che hanno le industrie dei succhi di frutta e conserviere a smaltire questi scarti e che, invece, hanno ottime qualità coibenti per cui ha proposto di realizzare un pannello con ottima resistenza alla trasmissione del calore.

Altra proposta interessante è stata quella del riutilizzo del calcestruzzo demolito mediante la frammentazione elettrodinamica di Riccardo Errico.

Attualmente tutte le demolizioni vanno in discarica mentre si continua a scavare per ricavare gli inerti per le nuove costruzioni mentre se si utilizzasse il metodo proposto, invenzione russa degli anni Quaranta che attualmente viene impiegata per separare la roccia dalle materie pregiate, si dividono i componenti pregiati, inerti e cemento, rimettendoli così in circolo per una nuova produzione, con grande risparmio sotto



La premiazione del vincitore Pasquale Caccavo alla presenza del Presidente Stefano Iaselli, e dei responsabili del premio Marina Fuschi e Paolo Di Cesare

tanti punti di vista.

Altra proposta interessante è quella di Alessio Sergi che si è preoccupato dello scarso riutilizzo della plastica mentre da esso si può ricavare un ottimo calcestruzzo armato con cui realizzare delle lastre in cui all'acciaio sono state sostituite delle barre fibrorinforzate a matrice polimerica (f.r.p.) con un inerte che alleggerisce tutta la lastra all'interno perché pensata in plastica riciclata.

Oggi, infatti, si producono 200 miliardi di tonnellate di plastica all'anno e solo il 3% viene riciclata, quando si tratta di un materiale che andrebbe riutilizzato in tutti i modi possibili. Non ci dilunghiamo con gli altri progetti presentati, ma tutti interessanti ed innovativi.

Il Lions Club di Pescara "Ennio Flaiano" è soddisfatto di questo risultato che segue quelli di tutti gli anni precedenti e che ha generato un circolo virtuoso con l'Università dando la possibilità agli studenti di confrontarsi con temi attuali, a volte anche molto distanti dal normale corso di studi, ma altamente stimolante e, soprattutto molto apprezzato tant'è che all'Università di Pescara dire "Lions" significa parlare del tema proposto per quell'anno e degli ultimi vincitori.

Poiché l'impegno è stato elevato ed i risultati ottimi quest'anno abbiamo deciso di dare ai giovani la possibilità di promuovere i loro studi non solo all'interno dell'ateneo bensì davanti al Vicepresidente di Confindustria, Ing. Paolo Di Cintio, e davanti al Presidente dell'ANCE, Arch. Giuseppe Girolimetti per cui è stata organizzata una conferenza nella quale i giovani in modo molto professionale hanno esposto le loro ricerche alla presenza della stampa locale che ha dedicato un'intera pagina all'evento.

### “Un poster per la Pace”

SULMONA

**P**oster vincitore per la V Circonscrizione LAURA IARUSSI - SCUOLA MEDIA DI PESCOCO-STANZO - LIONS CLUB SULMONA

Conseguire la Pace è un lavoro logorante che impegna gli uomini di tutto il Mondo (l'arcobaleno è frastagliato in tutte le sue parti), è per questo che una volta raggiunta occorre fissarla all'ancora dell'Amore (un'ancora di Pace a forma di Colomba) e custodirla dall'Alto col rigore della reciproca comprensione e il reciproco rispetto, il rispetto delle Regole che creano Giustizia (la legge del Leone, Re della Savana).

#### I GIOVANI PREMIATI

**Scuola Media Capistrello:** Lorenzo Stati, Francesco Stati, Begum Khadija  
**Scuola Media Carsoli:** Diana Stoica, M: Claudia Mariani, Giulia Di Paolo  
**Scuola Media Ortucchio:** Lorena D'Agostino, Davide Barile, Francesca De Benedictis

**Scuola Media Pescina:** Antonio Iulianella, Martina Pestilli, Stefano Ciofani  
**Scuola Media Scurcola Marsicana:** Luciano Ghilimei, Valeria Di Girolamo, Iulia Caloian  
**Scuola Media Tagliacozzo:** Elisa faina, Valentina Zeverini, Federica Morelli  
**Scuola Media Avezzano ("Corradini"):** Niccolò Sansone, Sara Di Clemente, Vincenzo Tisi



### I conflitti familiari transazionali e la sottrazione internazionale di minorenni

L'AQUILA

**N**ello svolgimento del service di rilevanza nazionale "ABUSO SUI MINORI: una mano per prevenire e aiutare attraverso l'informazione e la sensibilizzazione", con il patrocinio del Lion Club L'Aquila Host, si è tenuta a L'Aquila il 3 dicembre 2014, presso l'Università degli Studi di L'Aquila, la tavola rotonda "I conflitti familiari transazionali e la sottrazione internazionale di minorenni".

Assai interessanti gli argomenti trattati e folta la partecipazione di pubblico.

Il Presidente del Club, Francesco Laurini, in uno degli interventi iniziali del convegno, ha potuto così illustrare alla numerosa e qualificata platea la cura e l'attenzione che da sempre i Lions hanno nei confronti dei minori e, in particolare, le numerose iniziative adottate in loro sostegno. L'amico Francesco, infatti, si è soffermato a descrivere l'enorme impegno profuso dal nostro Distretto ed i grandi risultati raggiunti a Wolisso con l'istituzione del villaggio, gli eccellenti ri-

sultati ottenuti attraverso la vaccinazione contro il morbillo nei paesi del terzo mondo e l'efficacia della campagna di prevenzione delle malattie della vista attraverso lo screening gratuito nelle nostre scuole, oltre che le finalità perseguite con il service "abuso sui minori".

La manifestazione è stata promossa dall'Unione Nazionale Camere Minorili, dal Consiglio Nazionale Forense e dalla Scuola Superiore dell'Avvocatura ed ha goduto del patrocinio anche del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di L'Aquila e dell'Università degli Studi di L'Aquila. Alla tavola rotonda, organizzata dall'Avv. Carla Lettere, hanno partecipato illustri relatori, tra i quali il Presidente del Tribunale per i Minorenni di L'Aquila, Dott.ssa Vittoria Correa, il Questore di L'Aquila, Dott. Vittorio Rizzi, il Responsabile del Settore Internazionale dall'Unione Nazionale Camere Minorili, Avv. Grazia Cesaro, il rappresentante dell'Autorità Centrale Convenzionale per la sottrazione interna-



zionale dei Minori e, per il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi di L'Aquila, la Dott.ssa Geraldina Roberti. Hanno, poi, presenziato all'evento il Presidente della V Circonscrizione, Patrizia Politi, il Presidente della Zona C, Giuseppina di Domenico, l'officer del service di rilevanza nazionale "l'abuso sui minori, una mano per prevenire attraverso l'informazione e la sensibilizzazione", Gabriella Rosci, il Vice Presidente del Lions Club L'Aquila Host, Mario Zordan, nonché altri soci dello stesso Club.

**“Cose Turche”, commedia in due atti della compagnia teatrale NonSoloParole, per raccogliere fondi a sostegno della casa di riposo per anziani “A. Morrone” di Larino**

**LARINO**

di **Angela Vitiello**

**E'** l'obiettivo che il Lions Club di Larino ha inteso perseguire promuovendo la commedia in due atti “Cose Turche” della compagnia teatrale NonSoloParole, rappresentata presso il teatro comunale di Casacalenda, città del circondario di Larino.

I Lions sono impegnati nel sociale con il “we serve” portando aiuto dove maggiore è il bisogno. L'obiettivo, infatti, è stato quello di raccogliere fondi a sostegno della casa di riposo per anziani “A. Morrone” di Larino, da tempo in grave difficoltà economica.

L'iniziativa promossa rientra anche nell'ambito del più ampio progetto “Regaliamo Ci un sorriso”. UN CORTOMETRAGGIO COMMISSIONATO DAL VESCOVO DELLA DIOCESI CB-IS IN OCCASIONE DELLA VENUTA DI PAPA FRANCESCO IN MOLISE, CON LE PERIFERIE NEL CUORE. Il progetto intergenerazionale è nato da un'idea della Direttrice della Casa Albergo nonché insegnante della Scuola primaria E. Rosano, Angela Di Fonzo in sinergia con le colleghe Maria Luisa Ranellucci e Antonella Bacile e dettato dalla volontà di contrastare, per quanto possibile, la solitudine e l'emarginazione degli anziani attraverso il recupero delle relazioni e della solidarietà con l'incontro, nella casa di riposo, tra gli anziani ospiti della struttura e gli alunni delle classi II A e B della scuola primaria E. Rosano di Larino. Le attività programmate per promuovere il processo di integrazione prevedono laboratori di pittura, di lettura, di scrittura creativa e di incontro e scambio, oltre alla realizzazione di semplici manufatti. Difficile infatti per noi che siamo stati li riuscire a descrivere a parole quanta tenerezza e quanta



gioia si respiri tra gli anziani ospiti in occasione delle visite dei bambini.

E' con grande fiducia ed entusiasmo, quindi, che il Lions Club di Larino ha abbracciato questo progetto, nella profonda convinzione di contribuire a gettare i semi per una società migliore.

La serata ha avuto la piena partecipazione di tanta gente che ha riempito tutto il teatro, desiderosa di trascorrere una piacevole serata insieme ma altrettanto determinata ad aiutare chi chiede umilmente che qualcuno gli tenda una mano, per “regalarci un sorriso” e guardare al futuro “insieme per un mondo migliore”.

**I lions in Albania: una storia lunga oltre venti anni**

di **PDG Carlo D'Angelo** Coordinatore Internazionale del Lionismo in Albania 1995-2010

Nuova missione, coordinata dal PDG Carlo D'Angelo, con Tommaso Dragani, oculista SOSAN e presidente della V^ circoscrizione, Antonio Plescia, presidente del Termoli Host (insieme a Tommaso Freda e Umberto Occhionero), Adamo Acciari, presidente del Termoli Tifernus (insieme a Livio Nibaldi ed Enzo Fauzia) Francesco Conti, presidente di Montesilvano, Marisa Camplese del Pescara Ennio Flaiano, Claudio Castagna del club Valle Tiberina

**I**l muro di Berlino era caduto da poco quando i primi lions del distretto 108 A riuscirono a visitare l'Albania: la situazione del paese era drammatica ma l'accoglienza calorosa.

Per dire cosa mancava basta una sola parola: mancava tutto.

Bastava guardare la situazione delle strade, delle comunicazioni, delle case, delle persone per capire di trovarsi nel terzo mondo anche se lontano solo pochi Km dall'Italia. La situazione degli ospedali da noi visitati a Tirana, a Durazzo, a Fier ed a Valona era ancora peggio: mancavano, materassi, lenzuola, farmaci, vetri alle fine-



stre, attrezzature mediche, acqua ed elettricità. L'idea di intervenire, specie per i bambini, numerosissimi, ci indusse a portare dall'Italia medicine, alimenti, apparecchi medici, sedie, reti, indumenti. Ma non bastava. Nacque così l'idea di fare qualcosa in grande: costruire un ospedale pediatrico. Contatti, accordi con il governo e le autorità locali di Durazzo, progetti elaborati dai tecnici lions portarono alla nascita del Progetto Albania, diventato poi service nazionale per due anni consecutivi, ed alla possibilità di raccogliere fondi in Italia ed all'estero. In due anni riuscimmo a raccogliere due milioni di euro, in tre anni a costruire l'ospedale. Giunse poi improvvisamente la guerra del Kosovo e l'esercito italiano ci chiese di usare i nostri per organizzare il nucleo ospedaliero della sanità militare nell'ambito della Kfor (esercito interforze degli alleati) quale supporto per i militari, per la popolazione locale e per i kosovari che si riversarono in Albania.

Le mancate promesse, da parte dei militari italiani (che normalmente a fine missione alienano tutto il materiale sanitario) e da parte del Governo albanese (che avrebbe dovuto fornirci sia medici che infermieri per l'ospedale a nostra direzione) portarono all'epoca al non utilizzo della struttura ed alla necessità di sorveglianza armata da noi retribuita per evitare che i locali fossero abusivamente occupati.

In mancanza di certezze, il Progetto Albania decise infine di donare l'ospedale alla repubblica albanese, per i suoi bisogni istituzionali. Oggi la struttura a distanza di venti anni è ancora in piedi e funzionante, anche se con diversa finalità: è stata utilizzata dall'Albania come centro di rieducazione per detenuti psichiatrici, in quanto tale complesso fa parte dei requisiti richiesti dalle autorità europee per entrare nella Comunità

europea. L'Albania oggi è notevolmente migliorata, soprattutto in città, ma rimangono sacche di povertà nelle periferie, per questo i lions non hanno terminato la loro missione. Nello scorso mese di aprile una delegazione lions del nostro distretto è stata in Albania per "impiantare" delle protesi acustiche, acquistate con una raccolta fondi del club Rimini Riccione ed il contributo della LCLIF, a dieci bambini sordomuti del collegio di Tirana. Sempre in aprile con altro intervento è stata ripristinata la copertura del terrazzo di una scuola a LAC, utilizzando i fondi residui del Progetto Albania. I Lions di Termoli Tifernus hanno consegnato pacchi di effetti personali ai ragazzi delle scuole di Lac e per i loro familiari.

Nello scorso mese di novembre una nuova missione, coordinata dal PDG Carlo D'Angelo, si è recata in Albania: Tommaso Dragani, oculista SOSAN e presidente della V<sup>a</sup> circoscrizione, del club di Ortona, Antonio Plescia, presidente del Termoli Host (insieme a Tommaso Freda e Umberto Occhionero), Adamo Acciari, presidente del Termoli Tifernus (insieme a Livio Nibaldi ed Enzo Fauzia) Francesco Conti presidente di Montesilvano, Marisa Campese del Pescara Ennio Flaiano, Claudio Castagna del club Valle Tiberina. Nel giro di tre giorni siamo riusciti a realizzare diversi obiettivi:

1 - Visita all'ospedale ex lions di Durazzo e consegna di medicinali mancanti agli ospiti della struttura, come da richiesta avanzata dall'infermeria interna.

2 - Visite oculistiche e distribuzione di 100 paia di occhiali in una cittadina di tredicimila abitanti (Roskoveci) vicino FIER, 100 Km a sud di Tirana: una folla enorme si ammassava sulla porta dell'ambulatorio in un ospedale costituito da un corridoio e quattro piccoli ambulatori ai lati.

Incredibile: ci hanno chiesto un elettrocardiografo che in questo posto non esiste!

3 - Nuovo intervento a LAC, a nord di Tirana, alle cui scuole gli "albanesi italiani" dei club di Termoli Host e Termoli Tifernus con l'aiuto dei club di Montesilvano e di Ortona hanno portato materiale scolastico, zainetti, penne e la speranza di un futuro, nel nome di Malana. Dovunque c'è ancora tanto da dare, ma tanto amore da ricevere. Anche qui a Lac visite oculistiche sotto la direzione del nostro oculista Tommaso Dragani e distribuzione di altre cento paia di occhiali: ma molti, troppi, sono andati via a mani vuote...

4 - A Tirana presso il collegio dei sordomuti abbiamo "impiantato" protesi acustiche ad altri tredici ragazzi e preso il "calco" dei condotti uditivi ad altri undici ragazzi con la supervisione del nostro tecnico audioprotesista Ron Deliu Hekuran. La principale TV albanese ha eseguito delle riprese ed ha intervistato in studio i nostri lions, che hanno illustrato cosa hanno realizzato finora in Albania i Lions italiani e cosa stanno ancora facendo.

5 - Infine la sera prima della partenza si è svolta la cerimonia di gemellaggio tra il club di Tirana Host ed i club di Termoli Host, Termoli Tifernus e Montesilvano, all'insegna dei legami di sangue che legano il popolo albanese agli "ar-besh" delle nostre regioni. Un legame che dura da secoli riscoperto dai lions da oltre vent'anni. Il ritorno del gemellaggio sarà in Italia, in marzo, alla presenza dell'ambasciatore albanese e delle autorità massime autorità lionistiche. L'Albania ha ancora bisogno dei Lions e noi, albanesi di sangue e di adozione, continueremo ad aiutare questi ragazzi che pur vivendo ad un centinaio di chilometri lontano da noi sono vicini, vicinissimi al nostro cuore.



## Orgogliosi di essere Leo

Un altro anno solare se n'è andato ma l'anno Leoistico, come quello Lionistico, è solo a metà del suo corso.

Tante sono le attività portate a termine dai vari Clubs, ma sono ancora di più quelle riposte nelle maniche pronte ad uscire e farci meravigliare come un bellissimo mazzo di fiori che esce di sorpresa dalla manica della giacca di un Mago.

In questo Percorso stiamo raggiungendo dei risultati che stanno facendo Crescere la Nostra Consapevolezza e il Nostro Orgoglio di essere Leo.

Grazie al Nostro operato è stato possibile creare un orto in un villaggio del Burkina Faso; siamo scesi nelle pizze del Distretto con la vendita del Gadget Natalizio per il Service Nazionale Leo4Children: i famosi Pandorini il cui ricavato ci permetterà di fornire ai Reparti di Pediatria delle strutture ospedaliere presenti sul territorio, dei Kit composti da materiale ludico-didattico, che sicuramente contribuiranno a donare un sorriso ai bambini che stanno attraversando un brutto momento come la degenza in ospedale; abbiamo contribuito alla "lotta contro il morbillo" attraverso la vendita dei biglietti Expo, in quanto € 2,00 del costo di ogni biglietto è andato a favore dell'LCIF; abbiamo contribuito ad aumentare la sensi-



bilizzazione verso le disabilità acquistando e regalando il divertentissimo gioco "Play Different" ideato da un gruppo di Leo, abbiamo fornito un piccolo aiuto ai Distretti che nel mese di novembre sono stati vittime di alluvioni e stiamo andando avanti nell'organizzazione di un evento MultiDistrettuale, il quale, nel mese di giugno, farà approdare a Milano Marittima moltissimi Leo Italiani che si uniranno per porre le conclusioni ad un Grande anno Leoistico, ma soprattutto per gettarne le basi di uno Nuovo. Tutto i Leo del Distretto si stanno impegnando

con grandissimo entusiasmo per far sì che questo evento possa essere Indimenticabile e possa portare lustro e onore a tutto il Distretto.

Tutto questo perché siamo un gruppo unito che agisce in nome dell'amicizia, continuamente spinto dall'entusiasmo e dalla voglia di migliorare ciò che ci circonda e prestare aiuto a chi ne necessita... Tenendo sempre a mente il Motto dell'Associazione: WE SERVE!



## Mi.Ma.Mu. | Mu.Mi.Ma.

di **Amedeo e Chiara**

L'idea di organizzare una Multidistrettuale ci frullava nella testa da un paio d'anni. Partecipavamo assiduamente a tutte quelle che i nostri amici organizzavano nei loro distretti studiando attentamente ogni minimo particolare, finché, subito dopo l'elezione del nostro PMD Antonino Campisi al Nazionale di Venezia nel maggio 2014, riceviamo ufficialmente la richiesta non solo di organizzare una Multidistrettuale, ma quella di conclusione dell'anno sociale.

Subito incominciamo a farci parecchie domande: Dove la fermo? Come possiamo renderla unica e memorabile? Come possiamo far risalire il Distretto Leo 108 A?

Le domande erano tante ma noi sapevamo di poter contare sull'aiuto di tutto il distretto sia Lions che Leo.

Ora che mancano 6 mesi all'evento siamo felici di annunciare che la location di Mila-

no Marittima ospiterà tutti i Leo italiani. I contratti con la location del venerdì sera, l'hotel, la sala conferenze e il ristorante per la cena di gala sono in via di definizione.

Ecco per voi, in anteprima, i dettagli dell'evento:

• Venerdì 12 giugno 2015

Ore 14: Apertura desk accoglienza presso l'hotel "Le Palme" di Milano Marittima

Ore 18: Aperitivo di benvenuto

Ore 21: Cena presso il ristorante "Pacifico Dinner" e dopocena presso "Pineta by Visionnaire"

• Sabato 13 giugno 2015

Ore 8: Colazione

Ore 10: Apertura dei lavori con i saluti delle Autorità Lions e Leo

Ore 13: Light lunch

Ore 14.30: Ripresa dei lavori con insediamento del nuovo Consiglio Direttivo per

l'a.s. 2015/2016

Ore 19.30: Chiusura dei lavori

Ore 20.30: Cerimonia del passaggio delle cariche per il Multidistretto Leo 108 I.T.A.L.Y.

Ore 21.30: Cena di gala presso il ristorante

• Domenica 14 giugno 2015

Saluti e Partenze

Abbiamo anche pensato per tutti coloro che non sono convocati ai lavori, ma parteciperanno all'evento, sono previste gite sia culturali (gita con guida al centro di Ravenna), ludiche (giornata a Mirabilandia) e momenti di relax (presso il premier Palm Beach)

Tutto il distretto Leo 108A sta dando il meglio di sé. Vogliamo che questo evento sia una festa per tutto il 108A, Lions e Leo insieme: non dimenticate di partecipare e di dare il vostro contributo per la riuscita di questo evento.

## 1ª Circoscrizione Leo

La 1° Circoscrizione è composta dai quattro Leo Club della Romagna: Faenza, Forlì, Ravenna, Valle del Conca.

In questi intensi mesi ogni Club si è prodigato molto nella realizzazione di svariati service dei quali avrete sicuramente sentito parlare ma che ci terrei nuovamente a presentarvi: Faenza si è già impegnata nell'organizzazione del Service Viva Sofia, Guida Sicura attraverso il famoso e divertente Safety Selfie, parteciperà sicuramente assieme al Suo Lions Club Padrino Faenza Host a Progetto Martina e stanno ideando altri eventi il cui raccolto verrà devoluto ad una Casa Famiglia che accoglie Donne Maltrattate e Vittime di Abusi.

Forlì si è impegnato nella realizzazione di Service che prevedono la raccolta di materiale utile per cani e gatti che verranno poi donati ai Canili e Gattili della zona e Infine, in collaborazione con alcuni Lions Club del Forlivese, stanno sviluppando dei corsi di Guida Sicura.

Ravenna invece si sta muovendo verso il "reclutamento nuovi soci e sensibilizzazione al mondo Leo" attraverso l'organizzazione di Aperitivi a Tema dove ad ogni incontro saranno ospiti Poeti o Scrittori. Infine stanno portando avanti "Progetto Kairos" sulla sensibilizzazione alle disabilità in alcune Scuole Medie della zona.

Valle del Conca invece ha realizzato un

AperyDog dove il ricavato è stato devoluto al Canile della zona, una Pesca di beneficenza dove l'incasso è stato donato ad una Casa Famiglia del posto e Sta organizzando conferenze sulle Malattie Sessualmente Trasmissibili presso le Scuole della Provincia.

Inoltre ha portato avanti su alcune spiagge della Riviera, Guida Sicura attraverso "Safety Selfie" e come ogni anno sta organizzando la "MorcianoLonga", una maratona che si svolge per le vie di Morciano, il cui ricavato verrà utilizzato per l'acquisto di buoni pasto per i bambini dell'Asilo.



Nonostante l'impegno dato nella realizzazione di importanti Service di Club, i Soci stanno dando il loro prezioso contributo nell'organizzare ulteriori Service di Circoscrizione come l'organizzazione di una raccolta fondi a favore di alcune cittadine



del Messico rase al suolo da un tornado, attraverso una cena tenutasi in un ristorante Messicano presente sul nostro Territorio, la futura raccolta di giocattoli da donare ai bambini bisognosi e la partecipazione come intrattenitori al "Latinus Ludus": manifestazione che attrae centinaia di Ragazzi.

Queste sono solo alcune delle attività che abbiamo realizzato e che abbiamo in serbo... ma per ora non voglio svelarvi nient'altro... sempre pronti a Stupirvi!



## Un anno di piccole perle

### Il Circoscrizione Distretto Leo 108A

Un anno particolarmente importante quello che sta per concludersi per la II Circoscrizione. Numerose sono state le attività portate avanti dai vari Clubs per fini benefici, umanitari e culturali.

Un percorso che ha visto la partecipazione di numerosi soci che hanno contribuito con entusiasmo e dedizione alla realizzazione di vari Services. Per citarne alcuni: il neonato club di Pesaro ha organizzato la II Distrettuale a neanche un anno dalla sua costituzione, collabora alacremente alla vendita delle bottiglie del vino per regalare un Cucciolo di Cane guida ai non vedenti e ha organizzato una splendida Caccia Al Tesoro il cui ricavato è stato donato ad una Scuola per acquistare materiale didattico. Stesso destino riservato al Club di Pergola, in prima linea nella vendita in piazza dei PandoLeo per il progetto "Leo4Children", e fortemente schierato a favore del servi-

ce per i Cani Guida, registrando numerose vendite in poco tempo.

Come non citare il club di Ascoli che ha realizzato un interessante e quanto mai attuale Conferenza sulla Violenza Contro le Donne e Camerino sempre alla ricerca di nuovi adepti da impiegare in importanti progetti umanitari a favore della comunità.

Infine ricordiamo Fabriano, che con grinta e zelo ha organizzato la sua III Charter Night donando Borse di Studio ai Maturi più meritevoli dell'anno 2014-2015; un club che in poco tempo ha attivato tornei di beneficenza per la realizzazione di una giornata tra colori e cucina dedicata ai bambini e che continua ad essere protagonista indiscusso nella vendita delle bottiglie di vino a favore dei cani guida e dei pandorini per il progetto "Leo4Children".

Cosa altro dire, se non che la Seconda Circoscrizione sta rinascendo alla Grande!

# FONDAZIONE LIONS CLUBS

*per la solidarietà*

**DONA IL 5x1000 ALLA FONDAZIONE**

C.F. 92041830396

*C/c presso Banca delle Marche, sede di Macerata,  
IBAN: IT56 Z 060 5513 4010 0000 0017 244*

[www.fondazioneions.org](http://www.fondazioneions.org)

## Lions Club Filatelico Italiano

Il Lions Club Filatelico Italiano nasce nel 1986 cercando di raccontare e di divulgare non soltanto il valore del collezionismo, ma quello culturale e storico del Lions International che il Presidente Internazionale Joe Palmer ha voluto sintetizzare per il Centenario in questi tre obiettivi: onorare il nostro passato, abbracciare il nostro presente, pianificare il nostro futuro, ciò che la filatelia lionistica vuole e deve raccontare in tutto il mondo in occasione di questa celebrazione.





**COOSS**

Cooperativa Sociale  
Onlus



Al centro del nostro

**COOSSMO**

ci sei



**TU.**



[www.cooss.it](http://www.cooss.it)

Concept by GAZDUNA PROJECT

